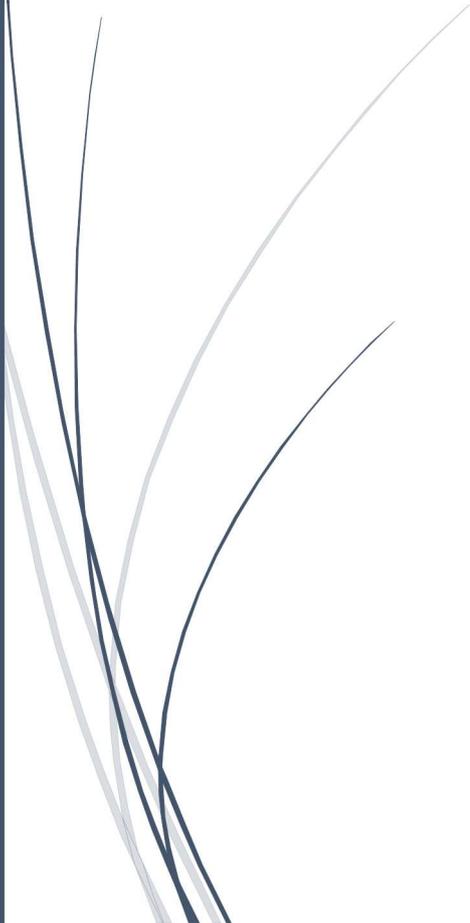




Comune di
San Martino
Buon Albergo

31/12/2024

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P. 2025 - 2027



PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Considerando tali premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del T.U.E.L., introdotta dal d.lgs. n. 126/2014 e il Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. hanno modificato il precedente sistema di documenti, inserendo due concetti di particolare importanza al fine dell'analisi in questione:

- a) l'unione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione e il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il **D.U.P.** (Documento Unico di Programmazione) sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, inserendosi all'interno del processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del T.U.E.L. e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del d.lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

Dal 2015 tutti gli enti sono stati obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal d.lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal d.lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal d.lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il d.lgs. n. 267/2000, adeguandola alla nuova disciplina contabile.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);
- lo schema di bilancio: si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. n. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto

legislativo,

— la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il **D.U.P.** si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (Se.s.) e la Sezione Operativa (Se.O.): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (Se.S.)** individua gli indirizzi strategici dell'ente e in particolare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al medesimo periodo. Inoltre definisce per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il Gruppo Amministrazione Pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

La **Sezione Operativa (Se.O.)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione; prende in riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, inoltre supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Nell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011, punto 8, *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*, si dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.). Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del D.U.P., il D.U.P. e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il D.U.P. si riferisce.

Il D.U.P. è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

PRESENTAZIONE

Documento Unico di Programmazione 2025-2027: le scelte strategiche per costruire il futuro di San Martino Buon Albergo.

Il D.U.P., Documento Unico di Programmazione è il principale strumento di programmazione degli enti locali, con cui si unificano le informazioni, le analisi e gli indirizzi della programmazione.

L'edizione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027 del Comune di San Martino Buon Albergo rappresenta un passo significativo verso una visione futura per i prossimi dieci anni del nostro territorio. Dopo due anni di amministrazione caratterizzati da scelte organizzative interne, questo D.U.P. non solo integra le versioni precedenti, ma traccia le linee strategiche per una programmazione coordinata e orientata al miglioramento della qualità della vita dei nostri cittadini.

Questo documento è fondamentale per la pianificazione annuale delle attività dell'Ente, definendo programmi e obiettivi concreti da perseguire. Tutto ciò viene fatto tenendo conto delle reali esigenze della popolazione, delle risorse disponibili e del contesto socio-economico attuale, inclusa la lenta ripresa post-pandemia, le sfide ambientali in corso e l'evoluzione demografica. Il punto di riferimento di questa Amministrazione rimane la collettività locale, con le sue necessità e giuste aspettative di miglioramento. Il faro che guida l'azione amministrativa è perseguire obiettivi di crescita e sviluppo di cui tutta la nostra comunità possa giovare.

Il D.U.P. altresì, unitamente agli altri documenti di pianificazione e programmazione approvati dall'Ente, formerà parte integrante parte del più ampio Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) di cui all'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, per

assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, piano cui il nostro Ente, avendo più di 50 dipendenti, deve dotarsi. Fondamentale sarà per il P.I.A.O. l'individuazione, il monitoraggio e l'aumento del Valore Pubblico che dovrà trovare la giusta collocazione nella sezione strategica del D.U.P.

Questo D.U.P. è redatto in modo snello e di facile lettura, permettendo una comunicazione chiara e trasparente sull'impegno dell'Amministrazione nel confrontarsi con le necessità del territorio e fornendo uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività comunale. In questo modo, ogni cittadino potrà valutare la rispondenza degli obiettivi strategici con i reali bisogni della collettività.

Questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, costituisce il naturale sviluppo e il metodo da usare per perseguire l'obiettivo sopra descritto. Inoltre, questo strumento di programmazione sarà importante perché permetterà all'Ente di avere chiari gli obiettivi degli interventi strutturali anche al fine di poi poter cogliere le opportunità dei fondi P.N.R.R. o ministeriali, un'occasione unica per dar compimento concreto a questa programmazione.

Trasparenza amministrativa e anticorruzione: un impegno costante

L'Amministrazione comunale pone una forte enfasi sulla prevenzione e la lotta contro la corruzione e l'illegalità nel settore pubblico. A seguito di consultazioni con le parti sociali, abbiamo approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT), che sarà integrato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Inoltre, con la delibera n. 21 del 12 marzo 2019, ci siamo uniti all'iniziativa "Avviso Pubblico". Dopo l'adozione del regolamento UE n. 679/2016, il comune di San Martino ha designato un Data Protection Officer (DPO), che lavora in stretta collaborazione con le forze di polizia locali e territoriali. L'Amministrazione supporta attivamente le iniziative di "Avviso Pubblico", tra cui spicca la richiesta per aprire una sezione della Direzione Investigativa Antimafia (DIA) nel territorio veronese, cui partecipiamo attivamente in rete con i comuni della provincia

Ambiente e transizione energetica: un paese più sostenibile per il bene di tutti

In questo triennio 2025-2027 confermiamo la volontà di proseguire nella transizione energetica. L'attenzione alla sostenibilità è un tema di cruciale importanza per il futuro e riteniamo fondamentale che San Martino diventi sempre più green e sostenibile. Per il bene dei nostri cittadini e dell'ambiente. Per questo saranno effettuati interventi per il risparmio idrico, l'efficientamento energetico degli edifici comunali e delle strutture pubbliche come le scuole e le palestre e dell'illuminazione pubblica, proseguendo nel solco degli interventi già realizzati con l'adozione di sistemi che riducono i consumi e l'impatto ambientale. Inoltre, continueremo a promuovere la raccolta differenziata per mantenere costanti le percentuali di riciclo con obiettivo di salvaguardare il territorio nel suo insieme consapevole che il rifiuto deve diventare risorsa e non solo un problema.

Rigenerazione urbana e manutenzione: ci prendiamo cura del nostro paese

Proseguiremo negli interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade e dei ponti con una programmazione attenta degli interventi necessari grazie al censimento che abbiamo realizzato nel 2023, che ci ha permesso di definire con puntualità le azioni da intraprendere e le priorità. Un punto fondamentale per la rigenerazione urbana del nostro centro storico sarà il completamento del Polo Avesani che diventerà luogo di incontro e socialità, spazio per attività culturali e sinergie tra il mondo imprenditoriale/commerciale/culturale. Una nuova e bella piazza per il paese da utilizzare per molteplici iniziative con la rete delle associazioni territoriali o enti di promozione turistico - visitazionale.

Urbanistica al servizio del territorio

Un altro aspetto importante sarà l'evoluzione urbanistica e la sistemazione dei piani intervento in corso, in particolare il PI11, con una serie di accordi Pubblico/Privato che portano importanti benefici per il territorio e il PI14 per una nuova normativa della ZAI per permettere una sua riqualificazione e ammodernamento. A seguire un PI che determini gli standard generali del territorio e individua le strade da percorrere al fine di potenziare i servizi dove carenti. Da non dimenticare il completamento del PEBA con la sua realizzazione a stralci.

Un rinnovato patto sociale per le famiglie, i giovani, gli anziani

Amministrare significa anche e soprattutto dare risposte efficaci ai bisogni delle persone, offrendo servizi adeguati alle esigenze dei cittadini di ogni fascia di età e con particolare attenzione alle fragilità- Le attività sociali sono l'anima e il cuore di una comunità. San Martino Buon Albergo può contare su un sistema di servizi sociali attento ed efficiente, capace di erogare prestazioni di qualità. Sempre nella direzione di accrescere la coesione sociale vogliamo supportare le associazioni, risorsa preziosa per la comunità, per preservare e stimolare la creazione di occasioni e spazi di inclusione e socializzazione. Attraverso strutture adeguate e servizi efficienti vogliamo sostenere le famiglie che vivono nel nostro territorio: in questa direzione va la realizzazione di un nuovo nido pubblico, un servizio fondamentale per aiutare i genitori a coniugare lavoro e gestione familiare.

Particolare attenzione sarà data ai giovani, con iniziative mirate a favorire la loro inclusione e l'interazione intergenerazionale. Supporteremo le associazioni giovanili e le attività educative per creare un ambiente stimolante e inclusivo. Le scuole avranno ambienti adeguati per promuovere l'educazione e il benessere dei nostri ragazzi.

Cultura e promozione del territorio come leve per la crescita

Verranno sostenute e sviluppate iniziative culturali per valorizzare il patrimonio storico e artistico del nostro Comune. Il Polo Avesani, per esempio, diventerà luogo di incontro, scambio e socialità, spazio per attività culturali e sinergia tra il mondo imprenditoriale/commerciale/culturale, con particolare attenzione al Made in Italy dalla formazione alla valorizzazione. Continueremo a lavorare per arricchire l'offerta di eventi culturali con il duplice obiettivo di offrire attività ai cittadini e creare occasioni di promozione del nostro territorio, valorizzando inoltre le peculiarità locali. La prima edizione di Smart, il festival diffuso avviato nell'estate 2024 è una scommessa che guarda ad un nuovo modo di fare cultura attivando e coinvolgendo le migliori energie locali, le associazioni e le imprese con l'obiettivo di attivare sinergie positive e generare valore. E su questa strada vogliamo proseguire. E' stato riconosciuto il distretto del Commercio di San Martino, strumento importante per supportare negozi di vicinato e attività commerciali; inoltre, a supporto delle attività commerciali del territorio, è stato istituito, il Punto Impresa San Martino, con la collaborazione di Confcommercio come punto di riferimento per le imprese del territorio.

Sicurezza e lotta all'illegalità

Continueremo nell'impegno per la sicurezza attraverso una collaborazione costante con le diverse forze dell'ordine operanti nel territorio e l'attenzione al rispetto dei regolamenti comunali. Parallelamente vogliamo sviluppare attività di prevenzione di comportamenti non conformi alla convivenza civile attraverso azioni di sensibilizzazione e di coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni sui temi di sicurezza urbana e di crescita del senso civico. Vogliamo promuovere la cultura della legalità e della responsabilità che passa dai comportamenti corretti di ciascun cittadino, a partire dal rispetto dei beni e degli spazi pubblici. Proseguiremo con la riqualificazione di telecamere e della pubblica illuminazione e infine attiveremo iniziative per fornire ai cittadini, soprattutto i più deboli, corrette informazioni su come difendersi dalle truffe.

Digitalizzazione per un Comune più efficiente

Infine si completerà lo sportello del cittadino per i servizi base, una parte dei quali è stata già avviata nel corso del 2023-2024. Il 2025 vedrà terminare tutta l'attività di digitalizzazione interna della macchina amministrativa dei vari sistemi intersettoriali. Partirà il sistema SIT, che permetterà al cittadino di avere le ulteriori informazioni on line. Il D.U.P. si integrerà con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), assicurando qualità e trasparenza nell'attività amministrativa. Saranno monitorati e incrementati i valori pubblici, e si procederà con la digitalizzazione dei servizi comunali, migliorando l'accesso alle informazioni per i cittadini.

Il D.U.P. 2025-2027 è un documento di pianificazione dinamico, pronto ad adattarsi alle esigenze emergenti e a cogliere nuove opportunità. L'Amministrazione Comunale di San Martino Buon Albergo rimane impegnata a migliorare la qualità della vita dei suoi cittadini, rendendo il nostro territorio un luogo sempre più vivibile, inclusivo e sostenibile.

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Questo documento, oggetto di valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'Amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'Ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'Ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del Documento unico di programmazione (D.U.P.) e nel P.I.A.O. le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel rispetto del nuovo paradigma del Valore Pubblico. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (Se.S.) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'Ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'Amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (Se.O.) riprende invece le decisioni strategiche dell'Ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'Ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal Governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio e i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata.

Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dai vincoli di finanza pubblica – pareggio di bilancio.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendendo le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo. La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte da lontano, e ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'Ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (D.U.P.).

Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (D.U.P.) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (Se.S.) e la sezione operativa (Se.O.). Entro il successivo 15 novembre la Giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre,

infine, salvo proroghe che possono essere previste solo per legge, il Consiglio Comunale approva il D.U.P. e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

La programmazione strategica (Se.S.)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'Ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'Ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

La programmazione operativa (Se.O.)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della Se.O. evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

LINEE STRATEGICHE E DI MANDATO

La connotazione del programma di mandato può tradursi in un'espressione che lo sintetizza: rendere e riavvicinare il Comune al cittadino per tutte le fasce di popolazione, poiché gli elementi più significativi che caratterizzano l'attuale Amministrazione si inseriscono in un unico filone teso a migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Le linee generali degli obiettivi nel quinquennio di legislatura individuano gli interventi prioritari che dovranno essere conseguiti od avviati entro breve scadenza e gli obiettivi di legislatura che saranno da realizzare, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, entro il termine del mandato.

L'Amministrazione si impegna a perseguire un programma come segue:

- promuovere un'immagine del territorio più idonea al cittadino e alle sue esigenze per portare il paese a diventare sempre di più a misura di persone e di famiglia ed attenta alle esigenze del tessuto economico attuale e prospettico;
- promuovere la partecipazione attiva dei cittadini alle scelte importanti del territorio attraverso le associazioni locali, i comitati civici e la Pro Loco;
- promuovere la trasparenza, la lealtà e il rispetto delle regole al fine di garantire il miglior rapporto amministratore-cittadino perché l'uno sia a servizio dell'altro in modo collaborativo e costruttivo;
- promuovere l'aggregazione tra persone (giovani, adulti e anziani) con luoghi pubblici adatti ad una maggiore interazione;
- promuovere la valorizzazione delle potenzialità del territorio (prodotti tipici eccellenti come l'olio, il vino, gli asparagi, le fragole, i meloni e le ciliegie, i paesaggi, i percorsi naturalistici da conoscere anche attraverso la realizzazione di piste ciclopedonali e il collegamento tra quelle esistenti) e incrementare la scoperta delle bellezze del territorio e di formazione nel concetto di Hospitality come risorsa del territorio;

- promuovere lo sviluppo di un'economia di turismo visitazionale rendendo il paese accogliente e ricco di eventi enogastronomici e agroalimentari, continuando a migliorare al contempo la qualità della vita dei nostri cittadini e di formazione nel concetto di Hospitality come risorsa del territorio;
- promuovere la salvaguardia dell'ambiente in ogni sua declinazione;
- promuovere la salvaguardia del territorio trovando il giusto equilibrio tra sviluppo urbanistico e sostenibilità ambientale recuperando e riconvertendo le aree artigianali e industriali non più utilizzate in attività incentrate sul terziario avanzato, in aree direzionali e in aziende agroalimentari;
- promuovere il coinvolgimento incisivo di sempre più giovani attraverso attività che colleghino la scuola, lo sport e la cultura per l'educazione civica e l'avvicinamento al volontariato nelle associazioni;
- garantire l'organizzazione e l'attuazione dei controlli previsti per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti (controllo strategico e controllo sulle società partecipate) come previsto dal T.U.E.L. agli artt. 147, 147 bis, ter, quater e quinquies, per un'Amministrazione più trasparente e condivisa;
- proseguire con le attività avviate in tema di PA digitale e d'implementarne di nuove per permettere la fruizione di maggiori servizi via web, disponibili 24/7
- garantire la massima attenzione alle opportunità che potranno derivare dai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), opportunità anzitutto a supporto della progettualità dell'Ente e fonte anche di soluzioni che verranno di volta in volta valutate.

Il programma e gli obiettivi descritti potranno e dovranno essere raggiunti anche tramite un'importante attività di revisione condivisa dei processi interni dell'Ente, un'attività di semplificazione degli adempimenti in capo ai diversi settori resa possibile da un aggiornamento della dotazione ICT e delle relative competenze per un'Amministrazione Digitale non solo a servizio di cittadini e imprese ma anche dell'Ente stesso.

1. TURISMO E AGRICOLTURA

TURISMO:

Il territorio sammartinese ospita rilevanti risorse naturalistiche e diversi punti di interesse turistici. E' compito dell'amministrazione comunale attuare una strategia che salvaguardi il territorio e al tempo stesso permetta di valorizzarlo nell'ottica dello sviluppo del turismo visitazionale, in linea con quanto già in essere.

- Compatibilmente con la disponibilità e partecipazione delle imprese agricole verrà incrementata la conoscenza e valorizzazione dei prodotti agricoli locali attraverso l'organizzazione di eventi stagionali, con la promozione di un mercato stagionale a chilometri zero, in cui alla naturale attività di compravendita sia possibile abbinare attività culturali con percorsi formativi che possano attrarre i visitatori. Sarà possibile effettuare visite dedicate in collaborazione con le aziende ed eventi che permettano di far conoscere il territorio.
- Villa Girasole: si continuerà un confronto fattivo con la Fondazione Girasole per creare un percorso virtuoso che permetta di valorizzare la Villa Girasole e spingere per un suo recupero, perchè deve diventare un punto attrattivo per il territorio e quelli limitrofi.
- Realizzazione di un'applicazione con luoghi storici, di interesse culturale ed architettonico, percorsi naturalistici e ciclabili anche intercomunali, praticabili per famiglie e percorsi specifici per le persone più esperte di city bike e mountain bike.
- Saranno utilizzati i circuiti di promozione territoriale per mettere in rete le attività culturali attraverso la collaborazione delle strutture ricettive.

- Si attuerà una fattiva collaborazione con la Camera di Commercio aderendo come socio sostenitore alla Fondazione di partecipazione denominata “Destination Verona & Garda Foundation” per la gestione coordinata delle attività di promozione, informazione e commercializzazione delle risorse turistiche del territorio.
- A supporto dello sviluppo del turismo visitazionale si mantiene l'intento di realizzare un'area di sosta e rimessaggio camper.

AGRICOLTURA:

L'impegno dell'amministrazione comunale va verso la salvaguardia del territorio e il rilancio e la valorizzazione degli ottimi prodotti agricoli della nostra terra, come l'olio, il vino, gli asparagi, le fragole, i meloni, le ciliegie, ecc. Questi eccellenti prodotti permettono di sviluppare un'economia maggiormente attrattiva verso il nostro tessuto agricolo, incrementando pertanto il turismo visitazionale.

È stata creata la figura di un Amministratore dedicato alla materia dell'agricoltura, costituendo una rete con le imprese agricole per difendere e promuovere i prodotti tipici della zona. Per tali finalità è strategica ed essenziale la sinergia con gli operatori di settore.

2. LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

La strategia dell'Amministrazione per creare nuove opportunità di lavoro per i giovani e i sanmartinesi è legata al successo dell'attuazione del Piano di Assetto del Territorio e dei Piani di Intervento puntuali.

Si continua nell'azione di impulso al lavoro con la riqualificazione della zona industriale e il sostegno ai negozi di vicinato.

Il recupero della zona industriale, con l'insediamento di nuove aziende, e l'incentivazione del turismo visitazionale sono due obiettivi che l'amministrazione comunale continuerà a perseguire per favorire la creazione di nuovi posti di lavoro. Il nostro impegno sarà di incentivare l'apertura di nuove attività in paese, con la riqualificazione graduale ma costante della zona industriale e il supporto alle attività di vicinato con sgravi fiscali mirati.

Negozi di vicinato – Distretto del Commercio

- Saranno valorizzati i negozi di vicinato, che consentono di tenere vivo il territorio, attraverso manifestazioni programmate, che possono coinvolgere sia il Centro Storico che il quartiere di Borgo della Vittoria e delle frazioni, promosse dall'amministrazione in collaborazione con i commercianti e le associazioni del terzo settore;
- La sinergia tra ente pubblico ed attività commerciali è ritenuta indispensabile allo scopo prefissato;
- riqualificare la via principale del paese e le piazze laterali esempio di storicità;

Recupero zona industriale:

- Si prosegue il processo di rilancio della zona industriale con il recupero dei fabbricati esistenti, un processo avviato già dalla scorsa amministrazione, favorendo così la creazione di nuovi posti di lavoro e l'economia locale sviluppata per gli artigiani e piccole imprese. Inoltre si eseguirà uno studio per tutto il territorio comunale che analizzerà gli standard a servizio, attraverso la redazione di un P.I. specifico.

3. SICUREZZA

La sicurezza è un diritto del cittadino. Obiettivo dell'Amministrazione è che la sicurezza percepita non si discosti significativamente da quella effettiva con un'attività improntata sulla prevenzione, tolleranza zero verso i reati antisociali, investimento nell'educazione civica dei giovani, il tutto in sinergia tra le forze dell'ordine, istituzioni scolastiche e famiglie.

Videosorveglianza:

- L'installazione del sistema di videosorveglianza ha consentito una netta diminuzione degli atti di vandalismo nelle aree verdi, nelle scuole e negli altri luoghi pubblici. Grazie alla posa della fibra si è migliorata la qualità del sistema e si provvederà all'installazione di nuove telecamere, ove necessarie, al loro adeguamento e al potenziamento del sistema
- Al fine di tutelare tutti coloro che rispettano le regole, sono già stati installati dei sistemi di controllo all'ingresso del territorio per verificare il passaggio di veicoli non in regola, si valuterà l'eventuale implementazione se necessaria.

L'Amministrazione intende incrementare ulteriormente il servizio di vigilanza sul territorio al fine di agevolare la prevenzione in collaborazione con le varie forze dell'ordine.

VIABILITA'

- studio di fattibilità per la realizzazione/completamento della pista ciclabile da località Arcandola alla frazione di Marcellise
- sistemazione attraversamento ciclopedonale della fossa Rosella nella frazione di Ferrazze
- pista ciclabile in Via Fracanzana con istituzione senso unico di marcia
- completamento della viabilità tra Via Feniletto/Via Antonini e Via don Giusti
- proseguimento a stralci della verifica e manutenzione di tutti i ponti presenti sul territorio comunale
- avvio dell'iter progettuale per la sistemazione del tratto stradale da località Campalto alla frazione di Mambrotta, Via Polveriera, Piazza del Popolo.

4. INNOVAZIONE, PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA

Il rapporto cittadino pubblica amministrazione passa sempre più attraverso le opportunità offerte dall'evoluzione digitale. Si intende attuare una vera e propria Agenda Digitale che renda più moderna e semplice la macchina amministrativa, favorendo la prosecuzione del cablaggio in fibra ottica del nostro territorio e, sfruttando i programmi nazionali in essere, si agevoleranno anche le frazioni di un'infrastruttura di rete che permetta un livello di connettività adeguato. Verrà potenziato il sito internet comunale, con una versione più semplificata e facilmente accessibile anche con l'utilizzo da tablet e mobile, integrando nuovi servizi che permettano ai cittadini di compiere delle operazioni senza doversi recare in Municipio, tra cui anche l'esecuzione di pagamenti. Si perseguiranno gli obiettivi fissati dall'Agenzia per l'Italia Digitale con il progetto "Italia Login", coerentemente con il Piano Triennale per l'informatica.

Completata la realizzazione della Sala Multimediale Consiliare con digitalizzazione delle sedute del Consiglio Comunale tramite piattaforma che permette la partecipazione sia in presenza che tutta o parzialmente da remoto, la certificazione delle votazioni, la disponibilità in diretta su canali internet sia del flusso audio/video che della trascrizione con relativa conservazione a norma dei documenti. Obiettivo sensibilizzare la partecipazione del cittadino alla gestione delle attività pubbliche.

Nell'ambito della Partecipazione, con la collaborazione dei cittadini, si intende dare maggiore vigore all'attività dei Comitati Civici di quartiere. Si continuerà ad investire nell'ascolto e nella trasparenza verso i cittadini, con l'attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e l'utilizzo dei social network, in particolare attraverso la pagina Facebook del Comune, che permette di mantenere un filo diretto con i cittadini in ogni momento.

Saranno perseguiti con sempre maggiore impegno:

- Lo snellimento della burocrazia attraverso un potenziamento dei servizi via web e l'attivazione di servizi dello sportello on-line sul sito del Comune, obiettivo di ampio respiro che ha visto un impegno per l'intero quinquennio e che richiederà risorse economiche ulteriori reperite con il P.N.R.R. e il cassetto digitale del cittadino;
- L'attenzione particolare alla prevenzione del fenomeno corruzione e prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata. Coerentemente con tale finalità l'Amministrazione ha aderito ad "Avviso pubblico" con deliberazione consiliare n. 21 del 12.03.2019

5. CULTURA

A supporto dell'offerta culturale, verrà garantito il sostegno alle realtà associative del territorio con cui saranno incentivati il dialogo e la collaborazione con l'amministrazione comunale.

Gli ottimi risultati ottenuti del servizio bibliotecario dopo la sua esternalizzazione hanno spinto l'Amministrazione a prevedere un nuovo Polo culturale nel centro del paese, previsto nella struttura dell'ex scuola Salgari in fase di riqualificazione e intitolato a Valerio Avesani. Nella struttura sarà ricavata una sala conferenze attrezzata, verranno previste mostre temporanee e non, con progetti di collaborazione con imprese per la valorizzazione e la tutela del Made in Italy, con possibili percorsi di formazione ed esposizioni dal design, l'architettura e la cultura in generale; ci saranno degli spazi dedicati a Villa Girasole, monumento unico al mondo di casa girevole dei primi del novecento. Il polo culturale Avesani diventerà il punto di riferimento per tutti coloro che fanno cultura, soprattutto per i giovani implementando i servizi e le funzioni dedicate, con possibili esposizioni museali, oltre ad attività culturali di vario genere.

L'area di fronte all'edificio diventerà la nuova piazza, con spazi verdi e panchine. Uno spazio dove si potranno organizzare molteplici attività aggregative e promozionali, sempre principalmente rivolte ai giovani come punto di aggregazione, di cultura e di approfondimento, per permettere loro di esprimersi nelle loro peculiarità

TEATRO E MUSICA:

Il livello delle proposte teatrali e musicali sia invernali che estive, sia per adulti che per ragazzi, è stato sinora qualitativamente elevato, dunque si proseguirà su tale indirizzo valutando eventuali modifiche a seconda dei periodi e suggerimenti che arriveranno dagli utilizzatori con l'obiettivo di attirare un pubblico anche giovane con proposte di vario genere coinvolgendo anche le realtà artigianali/commerciali del territorio.

6. SPORT E GIOVANI

SPORT

L'Amministrazione individua il ruolo determinante dello sport all'interno della società per tutti i cittadini, in particolare modo per i giovani.

Lo sport è fondamentale per la crescita fisica e soprattutto civica dell'individuo, nel contesto del gruppo, se ispirato all'etica della responsabilità, della solidarietà e del fair play. Svilupperemo l'ambito sportivo operando su due binari, quello dell'educazione e quello della riqualificazione del Parco Olimpia Ugo Pozzan, in Borgo della Vittoria.

L'Amministrazione intende continuare a sostenere le associazioni/società sportive delle diverse discipline, anche quelle meno conosciute e praticate, tra cui il Consorzio Young (che raggruppa diverse associazioni sportive iscritte all'Albo), mettendo a disposizione strutture/ spazi e risorse per far crescere e sostenere i propri atleti e il proprio vivaio giovanile

L'Amministrazione ritiene molto importante individuare spazi idonei a favorire le attività ludiche e sportive di giovani e meno giovani all'interno dei quartieri per agevolare la coesione sociale e lo scambio generazionale.

Parco Olimpia Ugo Pozzan:

- si completerà lo spostamento completo dei campi da tennis dal Centro Pozzan di Via Marconi al Parco Olimpia in Borgo Vittoria, prevedendo peraltro l'abbattimento delle fatiscenti abitazioni lungo Via Marconi, in prossimità del Centro Pozzan con la realizzazione di un'area a parcheggio;

Interventi mirati saranno realizzati all'interno degli impianti sportivi di Borgo della Vittoria, quali:

- la sistemazione dei locali a servizio sottostanti le tribune;
- la sistemazione degli ingressi del custode degli spogliatoi;
- la realizzazione di una struttura aggiuntiva di spogliatoi e magazzino materiale sportivo;
- il rifacimento della pista di atletica con l'illuminazione;
- la valutazione della copertura della piastra polivalente o la realizzazione di una nuova struttura coperta con un numero di posti a sedere congruo per ospitare le partite di basket/pallavolo o altre attività indoor;
- la riqualificazione dell'area esterna agli impianti completando i parcheggi e un'area verde pubblica e la sistemazione dell'edificio all'ingresso da adibire a punto ristoro e sedi associazioni sportive.

Palestre

Verranno sistemati gli spogliatoi della palestra della scuola Berto Barbarani e verrà sistemata la copertura della palestra Pozzan oltre ad altri minori interventi condivisi con le singole società sportive.

GIOVANI

All'interno del polo culturale Avesani si creeranno delle aule studio e saranno individuati degli spazi per attività di startup e co-working, dedicate a giovani professionisti di San Martino Buon Albergo.

Si organizzeranno gare e tornei degli sport "minori", coinvolgendo il Coni e le altre istituzioni e fondazioni che si occupano di promuovere iniziative rivolte ai giovani.

Alla luce dell'approvazione del nuovo regolamento comunale della Consulta giovanile, si intende sviluppare e supportare il nuovo organismo, per valorizzare il ruolo dei giovani anche nell'ottica di promuovere iniziative in collaborazione con il Comune, sulla base delle risorse disponibili, ricorrendo eventualmente al crowdfunding e alle sponsorizzazioni.

Importante sarà il coinvolgimento del Consiglio comunale dei ragazzi nelle scelte amministrative e come organo di confronto per le necessità della fascia d'età più giovane.

7. SCUOLA

Il sostegno della scuola, obiettivo fondamentale, sarà attuato in stretta collaborazione col dirigente scolastico, collaborazione stigmatizzata col protocollo di intesa tra Comune e scuole statali del territorio per la buona gestione dei servizi comunali, l'organizzazione dei servizi educativi. All'accordo conseguiranno iniziative specifiche di carattere educativo, culturale, sociale e sportivo dedicate ai ragazzi in età scolare.

L'attenzione alla scuola sarà espressa anche attraverso erogazioni economiche, la riqualificazione o, se necessario, l'ampliamento degli edifici scolastici e degli spazi annessi secondo le esigenze.

Importante è la realizzazione di un nuovo asilo nido in località Casette denominato "Il Girasole" cofinanziato da fondi PNRR ai sensi della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia". Alla data di approvazione del presente documento, nel pieno rispetto della tempistica dettata dal bando di finanziamento, si è pervenuti all'aggiudicazione dei lavori.

Fare dei giovani di oggi i cittadini di domani: si ritiene doveroso garantire alti standard degli edifici, sia da un punto di vista dell'efficienza energetica che per quanto riguarda l'aspetto tecnologico. Per questo si continuerà ad investire

sulle strutture già presenti, prevedendo l'ampliamento della mensa della scuola elementare Todaro, progetto questo che ha ottenuto un cofinanziamento PNRR ai sensi della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 “Piano di estensione del tempo pieno e mense” e per il quale, alla data di approvazione del presente documento, è in corso l'iter progettuale che porterà all'aggiudicazione dei lavori entro gennaio 2025. L'intervento presso detto plesso permetterà altresì la realizzazione di un ascensore e di un nuovo ingresso. Proseguirà inoltre l'iter di confronto e fattibilità con la Dirigenza Scolastica per una ridefinizione degli spazi scolastici al fine di renderli più funzionali alle nuove esigenze educative. Si procederà infine per il completamento dei CPI nei due plessi scolastici.

Restano confermato l'intervento finalizzato all'ottenimento del CPI presso la Scuola Materna paritaria della frazione di Marcellise.

L'Università della Terza Età verrà sostenuta come di consuetudine e si continuerà a garantire il sostegno alle scuole paritarie. Si affiancherà l'istituzione scolastica per realizzare, in modo condiviso, dei progetti formativi che favoriscano l'insegnamento dell'educazione civica nella scuola media.

Sarà potenziato il servizio dei Centri estivi a supporto delle famiglie, in collaborazione con le associazioni del territorio anche le situazioni con disabilità.

8. SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E AL CITTADINO

La famiglia, un ruolo centrale che va preservato. Il ruolo della famiglia è centrale e si punterà sulla sua valorizzazione a tutti i livelli.

- A tutte le famiglie sammartinesi va garantito l'accesso alle scuole materne e ai nidi, sia presso le strutture pubbliche che paritarie. Per queste ultime sarà rinnovato il sostegno pubblico che permette il contenimento dei costi a carico dei genitori, con la promozione di nuove progettualità prevedendo la realizzazione di impianti di ventilazione meccanica nelle strutture di proprietà.
- Occorre ottimizzare i meccanismi per l'erogazione di sostegni economici alla famiglia introducendo parametri che, oltre alla sfera economica, vadano a riconoscere i reali carichi famigliari prendendo in considerazione la presenza di disabili e persone non autosufficienti;
- La valorizzazione della famiglia passa anche attraverso una migliore fruizione dei parchi pubblici;
- Si crede fermamente nel “diritto al gioco” pertanto si proseguirà con l'installazione presso i parchi di nuovi giochi inclusivi, fruibili da tutti i bambini con diverse abilità;
- Famiglia, spesso, significa anche presenza di persone disabili o anziani in difficoltà. Ci sarà implementazione di nuovi servizi a supporto dei numerosi familiari impegnati nel delicato ruolo di amministratore di sostegno;
- Si ritiene sia fondamentale eliminare tutte le barriere architettoniche presenti sul territorio, a tutela delle persone con disabilità e degli anziani. A seguito dell'incarico conferito a tecnici specializzati per realizzare il P.E.B.A. (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche), una volta approvato verosimilmente entro il 2024, si finanzieranno a stralci i relativi interventi;
- Si offriranno nuovi servizi per la terza età. In particolare, obiettivo dell'Amministrazione è la predisposizione di nuovi orti da assegnare agli anziani, da collocare in Borgo della Vittoria.
- Il servizio di assistenza domiciliare proseguirà e sarà implementato laddove necessario;
- Si continuerà la battaglia che stiamo conducendo contro la ludopatia, sostenendo le attività che sul territorio hanno detto NO all'utilizzo delle slot machine e regolamentando la materia a livello locale, tenendo conto delle nuove disposizioni legislative in materia sia a livello nazionale che regionale;

- San Martino Buon Albergo è una città cardioprotetta, con defibrillatori già presenti; continuerà l'implementazione di nuovi defibrillatori nei punti maggiormente frequentati dai cittadini;

9. ECOLOGIA, AREE VERDI E SERVIZIO IDRICO

L'impegno dell'Amministrazione sul piano dell'ambiente è espresso dalle numerose iniziative sui diversi fronti sottoindicati a cui si aggiunge il progetto denominato VERTIC, TETTI VERDI INTERCONNESSI "LE SCUOLE VERDI SI VEDONO DAI TETTI" finalizzato alla tutela, al ripristino e alla valorizzazione della biodiversità e del capitale naturale in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e la Strategia per la Biodiversità dell'Unione Europea.

Qualità dell'aria

L'Amministrazione intende porre in essere le azioni strutturali previste nel Piano di qualità dell'aria assieme ad altri Comuni della provincia di Verona.

Rientrano a pieno titolo tra le azioni finalizzate a migliorare la qualità dell'aria

- l'attuazione del piano della ciclabilità eseguendo una progettualità su tutto il territorio e poi realizzarla a stralci a seconda delle disponibilità economiche
- la promozione della bioedilizia attraverso appositi regolamenti
- realizzare nelle aree comunali, di ampie dimensioni, piantagioni di alberi che permettono l'abbattimento della CO2 e in sinergia con le aziende sostenere questo concetto di sostenibilità ambientale.
- Realizzare un parco di biodiversità necessario per l'equilibrare l'ecosistema e dare un aiuto concreto alle api e agli altri insetti.

Si conferma, così come contenuto nel precedente DUP 2024-2026, la realizzazione del piano per il posizionamento di colonnine di ricarica elettrica per automobili.

Aree Verdi:

- Si riqualificheranno delle aree verdi con l'acquisto di nuovi giochi e attrezzature. Si realizzeranno i parchi Young nelle frazioni che ancora ne sono sprovviste (Marcellise, Sant'Antonio e Ferrazze);
- Si realizzeranno le aree per gli amici a quattro zampe nei quartieri e nelle frazioni in cui ancora non sono presenti
- realizzare un'area pic-nic nell'ambito del Parco Urbano di Casa Pozza

Servizio idrico-fognario:

L'Amministrazione intende migliorare il sistema di erogazione idrica sul territorio. A tal fine, attraverso Acque Veronesi, la società che gestisce il servizio idrico integrato, saranno realizzati interventi per migliorare la rete acquedotto ed estendere la rete fognaria dove non è presente, oltre ad effettuare una campagna di sensibilizzazione al risparmio idrico e progettare un controllo remoto delle centraline per l'irrigazione delle principali aree verdi, come la raccolta delle acque piovane per l'irrigazione dei giardini degli asili comunali.

Raccolta differenziata:

- consolidamento del livello di differenziazione che ha superato l'80%, puntando ad ulteriori incrementi;
- prosecuzione con ancora maggiore impegno e forza nella lotta all'abbandono dei rifiuti a tutela della maggioranza dei cittadini che svolgono correttamente la raccolta differenziata;
- prosecuzione dell'attività con le scuole di sensibilizzazione ed informazione sulle tematiche ambientali in particolare riguardo ai rifiuti
- studio di fattibilità per adeguamento e ampliamento isola ecologia

Energie rinnovabili e risparmio energetico:

- Con l'intervento della società partecipata Archimede proseguiranno gli interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e della pubblica illuminazione per migliorare la certificazione APE;
- Si imposterà la politica energetica anche sulla base della programmazione europea e regionale, anche coinvolgendo i cittadini con i propri edifici privati
- completamento dell'efficientamento energetico della sede municipale sia edificio storico che gli uffici
- predisporre degli studi di fattibilità per la realizzazione di impianti fotovoltaici estesi per rendere il comune green a livello energetico
- analizzare la fattibilità di partecipare ad una comunità energetica per condurre il comune verso la transizione energetica

Tutela dell'ambiente e qualità dell'aria:

- Sarà monitorata l'attività di tutte le discariche e cave dismesse del territorio e costantemente osservata la discarica di Ca' Vecchia, fino al termine della ricomposizione ambientale della zona;
- Si continuerà la collaborazione con il Consorzio Alta Pianura Veneta e gli altri enti preposti per la realizzazione di opere e interventi a salvaguardia delle aree soggette ad esondazione.

Decoro del territorio:

- La pulizia delle strade e degli spazi pubblici è il biglietto da visita di una comunità. Rendere San Martino Buon Albergo un comune decoroso e pulito, mantenendo l'attuale standard di pulizia e migliorando gli interventi fruendo di attrezzature ancora più efficienti, contando sul senso civico dei cittadini. Valutazione di un progetto d'arredo urbano per rendere la via principale del paese più decorosa essendo l'immagine d'ingresso del paese.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.R.R.)

A decorrere dall'anno 2022 con l'adozione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) vi sarà la possibilità di un importante sviluppo del territorio e del benessere della popolazione residente.

Il Piano di Ripresa e Resilienza si articola in 6 MISSIONI, che corrispondono alle 6 grandi aree di intervento previste dal Next Generation EU, e 16 COMPONENTI

La Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" sostiene la transizione digitale del Paese e la modernizzazione della Pubblica amministrazione, delle infrastrutture di comunicazione e del sistema produttivo.

L'obiettivo è garantire la copertura di tutto il territorio con la banda ultralarga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Inoltre, si investe sul rilancio di due settori chiave per l'Italia: il turismo e la cultura.

L'Amministrazione sta procedendo speditamente avendo già realizzato importanti progetti di digitalizzazione e procederà ad implementarne di ulteriori. Nello specifico:

- Adozione di una piattaforma software in cloud per la gestione dei contratti, delle relative scadenze con la conservazione a norma dei documenti informatici;
- Digitalizzazione dell'archivio cartaceo delle pratiche edilizie ed implementazione di portale per la ricerca tramite metadati sia per gli uffici comunali sia per i cittadini;
- Adozione di piattaforma per la gestione dell'Ufficio Edilizia Privata con l'adozione di un portale web per la trasmissione delle pratiche residenziali;
- Adozione nuovo software Nativo Cloud della Polizia Locale interoperabile per P.N.D.;

- L'adozione di un sistema di collaborazione evoluto per gli uffici che permetta oltre all'utilizzo dell'email anche strumenti di condivisione e collaborazione in cloud con strumenti di office automation. Per questa soluzione l'R.T.D. ha individuato come soluzione software messa a disposizione da Google, denominata Workspace.
- Valutazione in merito all'impiego di ulteriori soluzioni software, sostitutive e/o aggiuntive rispetto a quelle in uso, che garantiscano i dovuti livelli di performance e di sicurezza ed adeguate alle esigenze espresse dall'Amministrazione, con l'obiettivo della maggiore automazione possibile delle operazioni e degli adempimenti di legge svolte dal software con diminuzione di operazioni e passaggi cartacei e/o manuali
- Ciclo di formazione per i dipendenti sul tema Cyber Security Awareness basato su videolezioni di breve durata sui temi sensibili in materia di sicurezza.

L'adozione delle soluzioni sopra elencate da parte dell'Ente è vincolata all'utilizzo delle Economie sui fondi assegnati all'Ente tramite i bandi del P.N.R.R. o a stanziamenti di Bilancio previsti per queste tematiche dall'Amministrazione;

Ulteriori azioni di digitalizzazione e riorganizzazione dei servizi, allo scopo di agevolare e migliorare il lavoro dei singoli uffici e di migliorare il rapporto e la modalità di interazione tra PA e Cittadino saranno valutate dal Comune sulla base delle necessità risultanti dal monitoraggio dello stato di attuazione del presente Piano.

La Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" ha la finalità di realizzare la transizione verde ed ecologica dell'economia italiana, coerentemente con il Green Deal europeo.

Prevede interventi per l'agricoltura sostenibile e l'economia circolare, programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili, lo sviluppo della filiera dell'idrogeno e la mobilità sostenibile. Inoltre, prevede azioni volte al risparmio dei consumi di energia tramite l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato, nonché iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, la riforestazione, l'utilizzo efficiente dell'acqua e il miglioramento della qualità delle acque interne e marine.

La Missione 3 "Infrastrutture per una mobilità sostenibile" ha l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e di potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno.

Promuove la messa in sicurezza e il monitoraggio digitale di viadotti e ponti stradali nelle aree del territorio che presentano maggiori rischi e prevede investimenti per un sistema portuale competitivo e sostenibile dal punto di vista ambientale per sviluppare i traffici collegati alle grandi linee di comunicazione europee, nonché per valorizzare il ruolo dei porti del Mezzogiorno.

La Missione 4 "Istruzione e ricerca" pone al centro i giovani, affrontando uno dei temi strutturali più importanti per rilanciare la crescita potenziale, la produttività, l'inclusione sociale e la capacità di adattamento alle sfide tecnologiche e ambientali del futuro.

Con questa Missione si punta a garantire le competenze e le capacità necessarie con interventi sui percorsi scolastici e universitari. Viene sostenuto il diritto allo studio e accresciuta la capacità delle famiglie di investire nell'acquisizione di competenze avanzate. Si prevede anche un rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico

La Missione 5 "Inclusione e coesione" si focalizza sulla dimensione sociale e spazia dalle politiche attive del lavoro, con focus sul potenziamento dei Centri per l'impiego e del Servizio civile universale, all'aggiornamento delle competenze, fino al sostegno all'imprenditoria femminile. Sono previste misure per rafforzare le infrastrutture sociali per le famiglie, le comunità e il terzo settore, inclusi gli interventi per la disabilità e per l'housing sociale.

Sono inoltre previsti interventi speciali per la coesione territoriale, che comprendono gli investimenti per la Strategia nazionale per le aree interne e quelli per le Zone Economiche Speciali (Z.E.S.) e sui beni sequestrati e confiscati alla criminalità.

La Missione 6 «Salute» parte dall'assunto che la pandemia da Covid-19 ha confermato il valore universale della salute, la sua natura di bene pubblico fondamentale e la rilevanza macroeconomica dei servizi sanitari nazionali.

Si focalizza sugli obiettivi di rafforzare la rete territoriale e ammodernare le dotazioni tecnologiche del Servizio sanitario nazionale con il rafforzamento del Fascicolo sanitario elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Inoltre, si sostengono le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

All'interno delle sei missioni si valuterà quali sono le proposte e/o progetti che più rispondono alle necessità della nostra collettività insieme ad uno sviluppo ottimale del territorio.

PERFORMANCE, VALUTAZIONE E MERITO

La misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale, secondo la citata normativa, è alla base del miglioramento della qualità del servizio pubblico offerto dall'Ente, della valorizzazione delle competenze professionali tecniche e gestionali, della responsabilità per risultati, dell'integrità e della trasparenza dell'azione amministrativa.

In esecuzione a quanto previsto dal D. Lgs. 150/09 e ss.mm. si definiscono gli indirizzi generali dell'ente con riferimento particolare al ciclo della performance.

Gli obiettivi generali sono:

- rendere trasparente l'attività del comune con strumenti che consentano al cittadino di accedere agevolmente alle informazioni sul funzionamento dell'Ente, sui risultati raggiunti, sull'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti così favorendo forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità;
- garantire la trasparenza dei sistemi di valutazione.

L'art. 4 del D.Lgs. 150/2009 prescrive che tutte le P.A. debbano adottare, in coerenza con i contenuti del bilancio, un "sistema di gestione della performance" articolato nella definizione e assegnazione di obiettivi da raggiungere in rapporto alle risorse affidate e sulla misurazione dei risultati attesi (performance) con valorizzazione del merito individuale.

Il documento programmatico triennale denominato: "Piano della performance, valutazione e merito" da adottare in coerenza con i contenuti del ciclo della programmazione finanziaria di bilancio si compone del D.U.P., del bilancio di previsione e del PEG/ PRO.

CONDIZIONI E PROSPETTIVE SOCIO ECONOMICHE

L'analisi strategica interna riguarda l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici; gli indirizzi ad enti strumentali e società controllate e partecipate; gli indirizzi relativi a risorse, impieghi, sostenibilità finanziaria attuale e prospettica; la disponibilità e la gestione delle risorse umane e la loro evoluzione, anche in termini di spesa; la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.

Politica e istituzioni

La partecipazione al voto è elemento utile per valutare la fiducia dei cittadini nella politica e nelle istituzioni.

Fino agli anni Ottanta la partecipazione elettorale a San Martino era costantemente superiore all' 80% con l'astensionismo relegato a fenomeno fisiologico.

Quanto alle differenze di genere, la partecipazione al voto da parte dell'elettorato femminile non è costante. In linea di massima si può sostenere che non vi sono significative differenze tra l'afflusso alle urne femminile e quello maschile.

Un tema molto presente nel dibattito politico recente riguarda la composizione di genere negli organi istituzionali ed in particolare in quelli esecutivi. L'Amministrazione di San Martino Buon Albergo garantisce la presenza di genere nei diversi organi istituzionali

Trasporto locale e collegamento con la città.

Il trasporto pubblico locale ha valore per il benessere dei cittadini sotto molteplici aspetti: riduce l'inquinamento atmosferico, contribuisce a ridurre il traffico e a contenere i costi ambientali, sociali ed economici degli spostamenti. Il Comune fruisce di adeguati collegamenti di trasporto pubblico su gomma con Verona e con la parte est della Provincia. Prosegue il percorso con AMT/ATV Provincia per verificare la possibilità di incrementare i servizi pubblici tra Verona e San Martino, in particolare nei collegamenti con le frazioni del territorio.

1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

In tale sezione, per definire il quadro strategico e individuare le condizioni esterne all'ente, si prendono in riferimento le considerazioni trattate in seguito:

Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di SPL (servizi pubblici locali)

Nel seguente paragrafo si andranno ad analizzare le principali variabili socio-economiche che riguardano il nostro territorio amministrativo.

Considerando le osservazioni sopracitate verranno prese in riferimento:

- l'analisi del territorio e delle strutture;
- l'analisi demografica;
- l'occupazione ed economia insediata.

Analisi del territorio e delle strutture

Per l'implementazione delle strategie risulta importante avere una buona conoscenza del territorio e delle strutture del Comune. Di seguito nella tabella vengono illustrati i dati di maggior rilievo che riguardano il territorio e le sue infrastrutture.

	Dati		Dati
Strade		Superficie (km ²)	35
Statali (km)	5	Risorse idriche	
Provinciali (km)	8	laghi (n°)	0
Comunali (km)	93	fiumi e torrenti (n°)	3
Vicinali (km)	5		
Autostrade (km)	5		

Analisi demografica

Gran parte dell'attività amministrativa svolta dall'ente ha come obiettivo il soddisfacimento degli interessi e delle esigenze della popolazione, risulta quindi opportuno effettuare un'analisi demografica dettagliata.

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 2023 che stabilisce la popolazione legale della Repubblica in base al censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

La popolazione residente in ciascun Comune della Repubblica, censita al 31 dicembre 2021 è dichiarata dunque popolazione legale alla predetta data.

Per il Comune di San Martino Buon Albergo la popolazione legale è dunque di n. 16.021 abitanti.

1.1.1.1. Occupazione ed economia insediata

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

L'economia del territorio è omogeneamente distribuita tra i tre principali settori di attività: agricoltura e allevamento, industria e artigianato, commercio e terziario.

L'area agricola si sviluppa a nord- zona collinare (che comprende la grande "Tenuta Musella") con la produzione di viti, ulivi e ciliegi. A sud sono presenti gli allevamenti e si producono ortaggi, in particolare asparagi, frutta (fragole e meloni) e granaglie.

La zona ovest, che si protrae senza soluzione di continuità sino a Verona e quella a est, che vede in successione centri abitati, hanno una prevalente vocazione industriale- artigianale e commerciale, con significativo sviluppo, negli ultimi anni, del settore terziario.

Le presenze giornaliere vanno ben oltre i 16.021 abitanti residenti. San Martino infatti è considerato strategico all'interno del sistema di trasporti e viario provinciale, tanto da attrarre (con riferimento al periodo prima della crisi) aziende che portano lavoro ai residenti e agli abitanti dei Comuni vicini.

In questi anni di crisi economica l'Amministrazione si è adoperata concretamente dando lavoro ai disoccupati attraverso i voucher con una spesa di circa 110.000 euro e attuando progetti che hanno impegnato lavoratori socialmente utili.

Lo Sportello Unico per le attività produttive è un punto di riferimento per le aziende del territorio e consente al cittadino di ottenere più celermente licenze, concessioni, permessi e pareri inerenti alle attività produttive grazie ad una burocrazia ridotta. Si evidenzia l'incremento nel quinquennio degli agriturismo.

Per far conoscere e valorizzare i prodotti tipici e le bellezze naturali della campagna e collina è stata ideata la manifestazione annuale "San Martino DOC" che si svolge in Piazza del Popolo. Questo consente di promuovere e far apprezzare le lavorazioni agricole locali: l'asparago di Mambrotta, le ciliegie di Marcellise, le fragole, le mele, l'olio, il vino e il nuovo piatto tipico "El Capèl de Napoleon" in ricordo della storia del paese.

1.2. ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE

2. Al punto 8.1 dell'allegato 4.1 del D. Lgs 118/2011 si prevede che con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede un approfondimento dei seguenti contesti e la definizione dei contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali prendendo in considerazione il periodo del mandato.

2.1.1. INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Con riferimento all'ente si riportano, nella tabella sottostante, le principali informazioni riguardanti le società e la situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati:

Denominazione	Tipologia	%	Capitale sociale
Archimede Servizi	Società	100	50.000
Acque Veronesi	Società	1,76	5.000.000
Consorzio VR2 Quadrilatero	Consorzio	3,704	278.887
Consorzio di Bacino Verona Nord	Consorzio	3,50	213.497,40

Ultimi bilanci approvati:

Organismi partecipati	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Archimede Servizi	74.961	-19.592	83.252	4.425,00
Acque Veronesi	2.102.737	437.838	475.724	2.942.876,00
Consorzio VR2 Quadrilatero	535	668	2.104.984	1.435.906,00
Consorzio di Bacino Verona Nord	53.953,19	51.589,90	149.220,55	282.135,98

Altre partecipazioni

Denominazione	
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Istituzione Comunale per i servizi al Cittadino (100%)
Servizi gestiti	Servizi sociali ed istruzione

2.1.2. LE ENTRATE

L'individuazione delle fonti di finanziamento costituisce uno dei principali momenti in cui l'ente programma la propria attività, si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2023/2027

ENTRATE	2023	2024	2025	2026	2027
Avanzo applicato	4.091.000,00	3.395.993,93	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	3.608.264,18	4.153.982,25	3.409.101,26	0,00	0,00
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.512.381,49	10.051.274,00	10.253.069,00	10.253.069,00	10.253.069,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	618.992,00	551.492,00	589.000,00	606.000,00	661.000,00
Totale Titolo 3: Entrate Extratributarie	2.256.900,08	2.621.348,86	1.990.103,39	1.963.641,39	1.958.685,51
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	927.314,00	929.275,00	1.188.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2.696.000,00	2.208.000,00	1.786.000,00	1.786.000,00	1.786.000,00
Totale	23.910.851,75	23.911.366,04	19.275.273,65	14.908.710,39	14.958.754,51

Nel rispetto del principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si riporta una analisi delle entrate stanziare riguardo al gettito previsto delle principali entrate tributarie e derivanti da servizi pubblici per le varie tipologie di tributi (Imposta Immobiliare, TARI, ecc...).

2.1.2.1. Le Entrate Tributarie

Con riferimento alle entrate tributarie, per una valutazione sui vari tributi (Imposta Immobiliare, TARI, ecc...) e sul relativo gettito, la seguente tabella sottolinea, per le varie tipologie di tributi, l'andamento relativo al periodo 2023-2027:

TITOLO 1: Entrate tributarie	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	8.238.000,00	8.765.274,00	9.079.069,00	9.079.069,00	9.079.069,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.274.381,49	1.286.000,00	1.174.000,00	1.174.000,00	1.174.000,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma (solo per Enti Locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.512.381,49	10.051.274,00	10.253.069,00	10.253.069,00	10.253.069,00

2.1.2.2. Le Entrate da servizi pubblici

Si prendono in esame le entrate da servizi corrispondenti al periodo 2023-2027:

Titolo 3: Entrate extratributarie (Entrate da servizi)	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.931.060,00	2.170.886,54	1.753.700,00	1.753.700,00	1.720.700,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	116.000,00	103.500,00	96.000,00	96.000,00	96.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	600,00	5.600,00	600,00	600,00	600,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00	131.091,77	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	209.240,08	210.270,55	139.803,39	113.341,39	141.385,51
Totale	2.256.900,08	2.621.348,86	1.990.103,39	1.963.641,39	1.958.685,51

2.1.2.3. Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente non ha fatto e non prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito nel breve termine.

La tabella che segue riporta l'andamento storico degli esercizi 2023 – 2027 per il Titolo 6 “Accensione prestiti” e il Titolo 7 “Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere”; tali informazioni risultano interessanti nel caso in cui l'ente preveda di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento e i vincoli di finanza pubblica che non considerano un'entrata rilevante ai fini del pareggio di bilancio l'entrata da accensione prestiti.

Titolo 6: accensione prestiti	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 100: emissione titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.1.2.4. I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Prendendo sempre in esame le risorse destinate agli investimenti, segue una tabella dedicata ai trasferimenti in conto capitale iscritti nel Titolo 4:

Titolo 4: Entrate in conto capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	257.314,00	461.114,00	888.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	8.045,00	0,00	0,00	0,00

Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	550.000,00	460.116,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale	927.314,00	929.275,00	1.188.000,00	300.000,00	300.000,00

2.1.2.5. Investimenti finanziari con le risorse del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU).

Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione del piano di riforme e di investimenti e il documento predisposto dal Governo e presentato all'Unione europea prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute - e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

L'ente, partecipando ai bandi e agli avvisi di finanziamento promossi dai vari Ministeri, ha ottenuto risorse PNRR per la realizzazione dei seguenti investimenti:

- Costruzione nuovo asilo nido – Euro 720.000
- Ampliamento mensa scuola Todaro – Euro 384.000

2.1.3. LA SPESA

Prima di procedere ad una analisi puntuale di ciascuna missione e di ciascun programma si ritiene opportuno avere una visione di insieme dell'impiego delle risorse dell'Ente. La tabella seguente raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli, con riferimento al periodo 2023-2027

SPESA	2023	2024	2025	2026	2027
Totale Titolo 1: Spese correnti	12.842.349,72	13.621.781,82	12.637.867,74	12.585.210,39	12.607.954,51
Totale Titolo 2: Spese in conto capitale	7.066.427,63	7.553.687,22	4.440.405,91	110.500,00	154.800,00
Totale Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4: Rimborso presiti	514.000,00	527.997,00	411.000,00	427.000,00	410.000,00
Totale Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	2.696.000,00	2.208.000,00	1.786.000,00	1.786.000,00	1.786.000,00
Totale	23.318.777,35	23.911.466,04	19.275.273,65	14.908.710,39	14.958.754,51

2.1.3.1. La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente rappresentata per titoli, viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali:

Missioni	2023	2024	2025	2026	2027
Totale Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.205.607,24	10.571.834,79	8.317.077,79	7.143.173,00	7.197.628,12
Totale Missione 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	425.900,00	421.300,00	347.600,00	347.600,00	347.600,00

Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	213.890,00	1.147.550,00	1.086.646,51	39.350,00	37.150,00
Totale Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	520.000,00	258.650,00	531.300,00	281.300,00	293.300,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.756.219,38	1.592.134,16	835.051,01	297.880,00	297.540,00
Totale Missione 07 - Turismo	41.000,00	39.500,00	48.000,00	48.000,00	48.000,00
Totale Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	159.150,20	155.557,31	21.000,00	21.000,00	11.000,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.825.800,00	3.120.260,77	2.914.719,00	2.742.970,00	2.741.169,00
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	2.780.603,03	3.042.450,00	2.052.641,95	802.800,00	812.400,00
Totale Missione 11 – Soccorso civile	82.500,00	19.500,00	22.400,00	22.400,00	22.400,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	250.950,00	204.350,00	195.570,00	203.970,00	209.300,00
Totale Missione 13 – Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	62.500,00	49.100,00	48.000,00	48.000,00	48.000,00
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 – Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	584.657,50	553.282,01	658.267,39	697.267,39	697.267,39
Totale Missione 50 – Debito pubblico	514.000,00	527.997,00	411.000,00	427.000,00	410.000,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	2.696.000,00	2.208.000,00	1.786.000,00	1.786.000,00	1.786.000,00
Totale	23.318.777,35	23.911.466,04	19.275.273,65	14.908.710,39	14.958.754,51

2.1.3.2. La spesa corrente

La spesa di parte corrente costituisce la parte di spesa finalizzata all'acquisto di beni di consumo e corrisponde al funzionamento ordinario dell'ente. La tabella riporta l'andamento storico, evidenziando i dati riguardanti

l'articolazione della spesa per macroaggregati, con riferimento al periodo 2023-2027:

Titolo 1	2023	2024	2025	2026	2027
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	3.019.188,87	3.217.753,55	3.049.995,35	2.947.800,00	2.947.800,00
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	218.266,70	227.683,77	208.100,00	208.100,00	208.100,00
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	5.928.087,62	6.577.759,13	6.021.629,00	6.032.629,00	6.069.629,00
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	2.093.100,00	2.305.108,01	2.308.313,00	2.309.613,00	2.311.467,12
Macroaggregato 5 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	125.540,00	118.500,00	94.363,00	78.401,00	62.291,00
Macroaggregato 8 - Altre spese per redditi da capitale	45.000,00	40.000,00	44.000,00	44.000,00	44.000,00
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	64.100,00	30.700,00	47.200,00	47.200,00	47.200,00
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	1.349.066,53	1.104.277,36	864.267,39	918.267,39	918.267,39
Totale	12.842.349,72	13.621.781,82	12.637.867,74	12.585.210,39	12.607.954,51

2.1.3.3. La spesa in conto capitale

Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

La tabella riporta l'andamento storico, evidenziando i dati riguardanti l'articolazione della spesa per macroaggregati, con riferimento al periodo 2023-2027:

Titolo 2	2023	2024	2025	2026	2027
Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.405.854,41	4.185.581,31	4.435.405,91	103.500,00	149.800,00
Macroaggregato 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	3.660.573,22	3.368.105,91	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	7.066.427,63	7.553.687,22	4.440.405,91	110.500,00	154.800,00

2.1.3.3.1. Lavori pubblici in corso di realizzazione

I lavori pubblici previsti

OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL 2025 – 2027:

I lavori pubblici previsti saranno dati dal proseguo dei lavori pubblici iniziati nel 2024 che troveranno il loro completamento nel 2025.

Nel caso specifico:

- l'asilo nido finanziato per 720.000,00 Euro dal PNRR ha un cronoprogramma dettato dall'accordo.
- l'ampliamento della mensa alla scuola Todaro, finanziata per €. 384.000,00, sarà appaltata entro il 31.01.2025 come da legislazione vigente

La previsione è quella di inserire annualmente alcuni tratti stradali da asfaltare per garantire una manutenzione delle infrastrutture stradali costante nel tempo.

Si interverrà anche nell'area Ugo Pozzan con il rifacimento della copertura della palestra e contemporaneamente si riqualificherà l'area con la demolizione delle strutture sulla strada e verrà realizzato un parcheggio per i fruitori dell'area. Si prevede la ristrutturazione degli spogliatoi della Scuola Berto Barbarani e l'ampliamento della scuola Salvo D'Acquisto. Nel complesso il quadro delle opere pubbliche nel

triennio investe le proprie risorse nel territorio sia nelle scuole che nella manutenzione delle infrastrutture pubbliche puntando alla riqualificazione delle del territorio e dei servi per il cittadino

2024/2025			
N.	OPERA	FASE	FINE LAVORI
1	Completamento ex scuole E. Salgari (Polo Avesani) e sistemazione aree esterne – Euro 1.200.000,00	Progettazione esecutiva	30/06/2025
2	Completamento impianto sportivo tennis 3° Lotto – Euro 584.000,00	Da iniziare	31/12/2025
3	Asfaltature 2023 – ZAI – Euro 1.000.000,00	appalto	31/12/2025
4	Asfaltatura Case Nuove – Euro 384.000,00	Progettazione esecutiva	31/12/2025
5	Estensione della rete delle Acque meteoriche in via Girelli, loc. Mambrotta – Euro 170.000,00		31/12/2025
6	Realizzazione nuovo asilo nido (0-2) in loc. Casette – Euro 1.080.000,00	Incarico progettazione	30/04/2026
2025			
N.	OPERA		
1	Asfaltatura strade comunali		31/12/2026
2	CPI scuola Barbarani, Salvo d'Acquisto e Scuola materna di Marcellise		31/12/2026
3	Rifacimento copertura palestra Ugo Pozzan e realizzazione parcheggio		31/12/2026
4	Ristrutturazione spogliatoi Berto Barbarani		31/12/2026
5	ponti Mercanti, Mambrotta e Via Paglia		31/12/2026
2026			
N.	OPERA		
1	Ampliamento scuola S. D'Acquisto		
2	Riqualificazione Via Meucci		
3	Realizzazione completamento pista ciclabile Marcellise		
4	Rifacimento pista di Atletica		
2027			
1	Ristrutturazione P. 2° scuola Barbarani		

2.1.4. LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il patrimonio è composto dall'insieme dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di ciascun ente. Vengono riportati i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, seguendo la suddivisione tra attivo e passivo, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato:

Attivo		Passivo	
A) Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione		A) Patrimonio netto	40.592.573,53
B) Immobilizzazioni	49.958.574,16	B) Fondi rischi e oneri	901.365,56

Immobilizzazioni immateriali	56.217,84	C) Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni materiali	48.798.147,08	D) Debiti	4.745.738,72
Immobilizzazioni finanziarie	1.104.209,24		
C) Attivo Circolante	11.560.902,66		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.327.041,72		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00		
Disponibilità liquide	9.233.860,94		
D) Ratei e risconti attivi	0,00	E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti	15.279.799,01
Totale Attivo	61.519.476,82	Totale Passivo	61.519.476,82

2.1.5. GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterà quindi:

- **il bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- **il bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

2.1.5.1. Gli equilibri di Bilancio di cassa

ENTRATE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	SPESE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	9.444.000	0,00		-	-
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	3.409.101,26		-	-
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.344.589,75	10.253.069,00	Titolo 1 – Spese correnti	16.037.489,98	12.637.867,74
	-	-	Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	569.566,00	589.000,00	Titolo 2 – Spese in conto capitale	6.752.750,96	4.440.405,91
	-	-	Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 3 – Entrate extratributarie	2.433.917,29	1.990.290,39	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00

Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.188.000,00	1.188.000,00		-	-
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00		-	-
Titolo 6 – Accensione prestiti	285.794,06	0,00	Titolo 4 – Rimborso prestiti	411.000,00	411.000,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.007.521,17	1.786.000,00	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.962.108,92	1.786.000,00
Totale complessivo Entrate	26.273.388,27	19.275.273,65	Totale complessivo Spese	25.163.349,86	19.275.273,65
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	1.110.038,41	-			

2.1.6. RISORSE UMANE

La programmazione dei fabbisogni di personale si articola su base triennale ed è soggetta ad aggiornamento annuale.

Essa costituisce un processo dinamico e suscettibile di adattamento continuo agli obiettivi dell'Ente, alle condizioni organizzative e ai contingenti vincoli finanziari.

La programmazione del personale confluisce nel nuovo documento generale di programmazione, ovvero il Piano integrato di attività e organizzazione, poiché l'articolo 1, co. 1, del D.P.R. 81/2022 ha soppresso, in quanto trasfusi nel P.I.A.O., gli adempimenti relativi alla programmazione triennale del fabbisogno di cui all'articolo 6, del D. Lgs 165/2001; pertanto la presente stesura di Fabbisogno del Personale 2025 – 2027 confluirà nella Sezione 3.3 del P.I.A.O. medesimo.

La programmazione del personale, in buona sostanza, non potrà costituire oggetto di scelte autonome, "scollegate" dagli obiettivi e dagli standards di qualità dell'azione amministrativa, ma dovrà essere coerente con la programmazione generale dell'Ente.

Ciò premesso, si rimanda pertanto al P.I.A.O. approvato, per ogni indicazione puntuale.

3. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La Sezione Operativa del DUP (SeO) declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

La SeO ha come finalità la definizione degli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, orientare e giudicare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta e costituire le linee guida per il controllo strategico. Tale sezione è redatta per competenza riferendosi all'intero periodo considerato e per cassa riferendosi al primo esercizio.

Presenta carattere generale, il contenuto è programmatico e supporta il processo di previsione per la disposizione della manovra di bilancio.

La sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica (SeS). Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente.

3.1. ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando
- l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

3.2. ANALISI DELLE ENTRATE

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle relative fonti di finanziamento ed evidenziando i dati relativi alle entrate prendendo a riferimento gli esercizi 2023-2027.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue:

ENTRATE	2023	2024	2025	2026	2027
Entrate tributarie (Titolo 1)	9.512.381,49	10.051.274,00	10.253.069,00	10.253.069,00	10.253.069,00
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2)	618.992,00	551.492,00	589.000,00	606.000,00	661.000,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	2.256.900,08	2.621.348,86	1.990.103,39	1.963.641,39	1.958.685,51
TOTALE ENTRATE CORRENTI	12.388.273,57	13.224.114,86	12.832.172,39	12.822.710,39	12.872.754,51
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente			113.500,00	189.500,00	145.200,00
Avanzo applicato spese correnti	518.000,00	150.154,93			
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	486.003,55	498.403,03			
Riduzione attività finanziarie destinate a rimborso prestiti					
Alienazioni di beni destinati a rimborso prestiti					
Contributi agli investimenti a finanziamento quote capitale e quote interessi su prestiti (+)					
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (-)					
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RICORRENTI	13.392.277,12	13.872.672,82	12.945.672,39	13.012.210,39	13.017.954,51
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	401.970,00	278.647,16	888.000,00		
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	136.000,00	450.000,00	186.500,00	110.500,00	154.800,00
Mutui e prestiti					
Avanzo applicato spese investimento	2.542.000,00	3.245.839,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.655.573,22	3.366.105,91	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti a finanziamento quote capitale e quote interessi su prestiti (-)					
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (+)					
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.735.543,22	7.340.592,07	1.074.500,00	110.500,00	154.800,00

3.2.1. ENTRATE TRIBUTARIE

Successivamente vengono analizzate le entrate tributarie distinte per tipologia:

Titolo 1	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi	8.238.000,00	8.765.274,00	9.079.069,00	9.079.069,00	9.079.069,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Compartecipazioni di tributi					
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	1.274.381,49	1.286.000,00	1.174.000,00	1.174.000,00	1.174.000,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.512.381,49	10.051.274,00	10.253.069,00	10.253.069,00	10.253.069,00

3.2.2. ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Titolo 2	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	617.992,00	550.492,00	588.000,00	605.000,00	660.000,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Trasferimenti correnti	618.992,00	551.492,00	589.000,00	606.000,00	661.000,00

3.2.3. ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

TITOLO 3	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.931.060,00	2.170.886,54	1.753.700,00	1.753.700,00	1.720.700,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	116.000,00	103.500,00	96.000,00	96.000,00	96.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	600,00	5.600,00	600,00	600,00	600,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	131.091,77	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	209.240,08	210.270,55	139.803,39	113.341,39	141.385,51
Totale Entrate extratributarie	2.256.900,08	2.621.348,86	1.990.103,39	1.963.641,39	1.958.685,51

3.2.4. ENTRATE IN C/CAPITALE

Titolo 4	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	257.314,00	461.114,00	888.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali	0,00	8.045,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	550.000,00	460.116,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00

Totale Entrate in conto capitale	927.314,00	929.275,00	1.188.000,00	300.000,00	300.000,00
-----------------------------------------	-------------------	-------------------	---------------------	-------------------	-------------------

3.2.5. ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Titolo 5	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossioni crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.6. ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Titolo 6	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.7. ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI CASSA

Titolo 7	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Anticipazioni da istituto/cassiere	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.3. ANALISI E VALUTAZIONE DELLA SPESA

In questo capitolo analizzeremo le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercando di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'Amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

Come visione comparativa d'insieme, si passa ad esaminare la parte spesa analogamente per quanto fatto per l'entrata.

Entrate destinate a finanziarie i programmi dell'Amministrazione	2025	2026	2027
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	3.469.101,26	0,00	0,00
Totale Titoli 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.253.069,00	10.253.069,00	10.253.069,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	589.000,00	606.000,00	661.000,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	1.990.103,39	1.963.641,39	1.963.641,39

Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	1.188.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	1.786.000,00	1.786.000,00	1.786.000,00
Totale Entrate	19.275.273,65	14.908.710,39	14.958.754,51
Spese per finanziarie i programmi dell'Amministrazione			
	2025	2026	2027
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 1: Spese correnti	12.637.867,74	12.585.210,39	12.607.954,51
Totale Titolo 2: Spese in conto capitale	4.440.405,91	110.500,00	154.800,00
Totale Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4: Rimborso prestiti	411.000,00	427.000,00	410.000,00
Totale Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	1.786.000,00	1.786.000,00	1.786.000,00
Totale Spese	19.275.273,65	14.908.710,39	14.958.754,51

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'Amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

3.3.1. PROGRAMMI ED OBIETTIVI OPERATIVI

Come già evidenziato, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Prima di procedere ad una analisi puntuale di ciascuna missione e di ciascun programma si ritiene opportuno

avere una visione di insieme dell'impiego delle risorse dell'ente.

MISSIONI	2025	2026	2027
Missione 01: servizi istituzionali, generali e di gestione	8.317.077,79	7.143.173,00	7.197.628,12
Missione 02: giustizia	0,00	0,00	0,00
Missione 03: ordine pubblico e sicurezza	347.600,00	347.600,00	347.600,00
Missione 04: istruzione e diritto allo studio	1.086.646,51	39.350,00	37.150,00
Missione 05: tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	531.300,00	281.300,00	293.300,00
Missione 06: politiche giovanili, sport e tempo libero	835.051,01	297.880,00	297.540,00
Missione 07: turismo	48.000,00	48.000,00	48.000,00
Missione 08: assetto del territorio ed edilizia abitativa	21.000,00	21.000,00	11.000,00
Missione 09: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.744.719,00	2.742.970,00	2.741.169,00
Missione 10: trasporti e diritto alla mobilità	2.052.641,95	802.800,00	812.400,00
Missione 11: soccorso civile	22.400,00	22.400,00	22.400,00
Missione 12: diritti sociali, politiche sociali e famiglia	195.570,00	203.970,00	209.300,00
Missione 13: tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Missione 14: sviluppo economico e competitività	48.000,00	48.000,00	48.000,00
Missione 15: politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Missione 16: agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Missione 17: energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

Missione 18: relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Missione 19: relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Missione 20: fondi e accantonamenti	658.267,39	697.267,39	697.267,39
Missione 50: debito pubblico	411.000,00	427.000,00	410.000,00
Missione 60: anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Missione 99: servizi per conto terzi	1.786.000,00	1.786.000,00	1.786.000,00

3.3.2. ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Nei paragrafi seguenti si dà evidenza degli obiettivi di Amministrazione suddivisi per missioni e programmi con la rappresentazione degli stanziamenti di competenza in approvazione con il prossimo bilancio **2025-2027**.

3.3.2.1. Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.115.909,44	30.000,00	67.000,00	1.212.909,44
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	7.201.168,35	7.113.173,00	7.130.628,12	21.444.969,47
Totale entrate Missione 01	8.317.077,79	7.143.173,00	7.197.628,12	22.657.878,91

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	7.201.168,35	7.113.173,00	7.130.628,12	21.444.969,47
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.115.909,44	30.000,00	67.000,00	1.212.909,44
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione 01	8.317.077,79	7.143.173,00	7.197.628,12	22.657.878,91

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale programma 01 – Organi istituzionali	378.000,00	378.000,00	378.000,00	1.134.000,00
Totale programma 02 – Segreteria generale	2.997.500,00	3.033.500,00	3.033.500,00	9.064.500,00
Totale programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	338.313,00	339.613,00	341.467,12	1.019.393,12
Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	297.800,00	297.800,00	297.800,00	893.400,00
Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.206.250,00	1.175.950,00	1.209.551,00	3.591.751,00
Totale programma 06 – Ufficio tecnico	1.264.309,44	205.400,00	205.400,00	1.675.109,44
Totale programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	258.700,00	239.700,00	258.700,00	757.100,00
Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	214.000,00	214.000,00	214.000,00	642.000,00
Totale programma 09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 10 – Risorse umane	1.303.205,35	1.200.210,00	1.200.210,00	3.703.625,35
Totale programma 11 – Altri servizi generali	59.000,00	59.000,00	59.000,00	177.000,00
Totale Missione 01– Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.317.077,79	7.143.173,00	7.197.628,12	22.657.878,91

COMMENTO ALLA MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Comprende i seguenti programmi:

- Programma 01 – Organi Istituzionali
- Programma 02 – Segreteria Generale
- Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
- Programma 04 – Gestione entrate tributarie e servizi fiscali
- Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- Programma 06 – Ufficio Tecnico
- Programma 07 – Anagrafe, Stato Civile e servizio elettorale
- Programma 08 – Servizio statistico e sistemi informativi
- Programma 10 – Risorse Umane
- Programma 11 – Altri servizi generali

Si premette che sono indicati solo i programmi per i quali, alla data odierna, sono pervenute le informazioni prospettiche per gli anni 2025 – 2027.

PROGRAMMA 01: Organi Istituzionali

Comprende l'amministrazione, il funzionamento e il supporto a Sindaco, Consiglio comunale, Giunta comunale, Commissioni consiliari ed in particolare, funzione considerata prioritaria dall'Amministrazione, la "Partecipazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali e sperimentazione di nuove modalità di comunicazione e partecipazione" vede coinvolto il Settore Pianificazione e Programmazione con l'Ufficio Staff – Segreteria Sindaco e Giunta Comunale.

La comunicazione istituzionale è uno dei terreni sempre in evoluzione: attraverso le attività di informazione e comunicazione l'amministrazione può, infatti, da una parte rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra diventare organizzazione capace di espletare il proprio mandato istituzionale con una maggiore coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese che nel dialogo pervengono all'Amministrazione. La comunicazione dev'essere privilegiata nel rapporto Amministrazione- cittadinanza poiché essa consente di far conoscere quanto "viene fatto" dando al cittadino-fruitor la possibilità di comprendere, utilizzare, giudicare e nel contempo permettendo all'Amministrazione di farsi carico tempestivamente dei bisogni e delle aspettative dei cittadini.

Si opera per produrre azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali che telematiche.

L'importanza che verrà data allo sviluppo della comunicazione "multicanale", nella logica di una comunicazione moderna, "telematica" per antonomasia, utilizzerà diversi modi di interazione con i cittadini tra cui i social network.

L'Ufficio di supporto agli organi istituzionali focalizzerà i propri obiettivi prioritariamente sui temi che impattano fortemente sulla cittadinanza e sulla qualità della vita, concentrando le proprie attività di comunicazione in particolare sulle tematiche attinenti la viabilità, l'ambiente, tema molto sentito dai cittadini di San Martino Buon Albergo, la fruizione delle opportunità di intrattenimento culturale e ricreativo, nonché la promozione del territorio cittadino.

Coniugando le possibilità offerte dalle tecnologie della comunicazione e le tematiche sopra indicate, sono attivati sistemi in grado di recepire e fare tesoro del punto di vista degli utenti, ritenendolo fondamentale per il miglioramento dei servizi.

La sempre maggiore diffusione fra i cittadini dell'accesso a nuovi canali di comunicazione, in particolare Internet, la posta elettronica e i canali social, impone la progettazione di nuove modalità di erogazione dei servizi ad un livello superiore di digitalizzazione, con progettualità da sviluppare in base anche alla risposta dei cittadini e alle risorse messe a disposizione.

Attraverso l'uso e la diffusione di tali strumenti si intende stimolare l'utilizzo della rete internet per la comunicazione istituzionale pubblica, offrire documentazione e punti di riferimento per confrontarsi con i servizi offerti dall'amministrazione, attivare collaborazioni con gli utenti e ai loro suggerimenti.

L'ufficio stampa

L'evoluzione dell'attuale scenario dell'informazione e dell'interazione via web, che sta profondamente modificando l'approccio del settore pubblico alla rete, comporta la necessità di un confronto costante con le nuove dinamiche relazionali e partecipative proprie del Web, sia in termini di semplice presenza, sia di presidio attivo e dialogico dei principali e più diffusi canali social di interesse per la P.A.

Se il sito o il portale pubblico sono strumenti necessari, ma non più sufficienti per raggiungere i cittadini, sempre più spesso rivolti al web per la soluzione ai propri problemi alla ricerca di un dialogo diretto con il proprio interlocutore all'interno di spazi pensati per una comunicazione a due vie, è evidente il ruolo di community manager della Pubblica Amministrazione che deve assumere l'ufficio stampa, col compito di creare una collaborazione con i settori comunali e tra essi e il cittadino.

Per assicurare una adeguata diffusione delle informazioni sulle attività istituzionali, nonché per favorire l'immagine dell'Amministrazione, ci si avvarrà della collaborazione di società specializzate in materia di adempimenti connessi alla attività di comunicazione/informazione.

L'obiettivo dell'ufficio stampa è quello di rendere sempre più trasparente, attraverso ogni mezzo, la visione strategica del Comune. È necessario costruire nuove modalità di interazione e partecipazione, rafforzando la percezione di trasparenza e di efficienza dell'attività della pubblica amministrazione e in questo gli strumenti del web possono rappresentare una grande opportunità, insieme a tutti quelli già messi in atto.

L'attività dei social network impegna sempre più l'ufficio stampa del Comune di San Martino Buon Albergo. L'ufficio stampa sarà gestito all'esterno da soggetto all'uopo incaricato. La pagina di Facebook, Instagram e Telegram del Comune, anche con una nuova App all'uopo predisposta, ha come obiettivo di incentivare ancora di più la partecipazione dei cittadini oltre a quello, percepibile immediatamente, di informare. Come testimoniano i dati relativi alla presenza e al riscontro da parte dei cittadini, questi strumenti utilizzati dal Comune sono consolidati e meritano di essere costantemente rivisitati con nuove e sviluppate modalità. Del resto, un'amministrazione comunale come quella di San Martino Buon Albergo, che punta su uno sviluppo di tipo turistico visitazionale del territorio, deve utilizzare i social network, non solo in un'ottica di creare un filo diretto con la cittadinanza, ma anche per promuovere l'immagine del territorio al di fuori del Comune. L'adesione al progetto con il Comune di Verona della Carta d'identità del nostro Comune ne è la dimostrazione.

Il piano di comunicazione

Il Piano delle attività di comunicazione per gli anni 2023 - 2025, sarà approvato dalla Giunta Comunale di anno in anno ed è riferito a tutti i Servizi del Comune, poiché non corrisponde alla suddivisione dei progetti e delle attività secondo i Servizi di appartenenza, ma in base alla loro "natura comunicativa": iniziative che si ripetono ogni anno o novità assolute, nuovi spazi o nuovi servizi. L'ufficio stampa è gestore e implementatore sui social network creando un supporto operativo all'Amministrazione Comunale.

Stesura di un nuovo Piano della Comunicazione anno 2025 e di un Piano Integrato della Comunicazione. Viene attuata l'attività di comunicazione adattandola, se necessario, ad ogni situazione anche emergenziale.

PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE

Inerisce al supporto tecnico operativo, giuridico e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali, alle spese per lo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e a quelle a valenza generale e trasversale a beneficio dell'intero apparato comunale quali, a titolo esemplificativo, le spese per i patrocini legali, le polizze assicurative, la manutenzione delle automobili di servizio, i noleggi delle apparecchiature multifunzione, la pulizia degli uffici e delle sale civiche, le spese postali, i contributi associativi annuali, la gestione dei sinistri. Compete inoltre alla Segreteria la raccolta, conservazione e divulgazione delle determinazioni e delle deliberazioni di Consiglio comunale e di Giunta comunale concernenti l'attività dell'Ente. Si delinea in capo alla Segreteria la gestione dell'Albo delle associazioni e dell'Elenco degli Avvocati accreditati dall'Ente.

Sono coinvolti nel programma più uffici: Segreteria e raccordo con legali, URP, Protocollo, Messi.

Legalità, trasparenza e semplificazione

Costituiscono i cardini dell'organizzazione dell'Ente pubblico. In attuazione di detti principi si sviluppa una copiosa e articolata legislazione (dalla Legge n. 241/1990, al D.P.R. n. 445/2000, ai decreti emanati in tema di documento informatico, al d.lgs. 150/2009, alla l. 190/2012, al d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016). Dette norme richiedono di essere calate nell'organizzazione e tradotte in precise scelte organizzative e procedurali. Semplificazione, trasparenza e legalità verranno perseguite attraverso una puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni.

Per quanto attiene alla Segreteria generale, si manterrà il ruolo di supporto nell'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti, il ruolo di raccordo e "visione unitaria" dell'Ente, nonché di consulenza e supervisione per quanto attiene gli adempimenti in materia di Amministrazione Trasparente e Privacy, anche alla luce delle indicazioni del RPD individuato. In questa ottica si perseguirà ulteriormente, in sinergia con il Servizio Informatica, l'obiettivo di favorire l'adozione di soluzioni che comportino il minor numero di passaggi burocratici, l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, la prossimità del livello decisore all'utenza, la standardizzazione di atti e procedimenti, la conoscibilità via web dei procedimenti amministrativi in modo da utilizzare appieno il potenziale di ogni livello organizzativo e di rendere un servizio efficace ed efficiente al cittadino. In tal senso, l'intero Settore manterrà l'utilizzo dei programmi informatici resi disponibili dai Sistemi Informativi, per rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa.

Il programma Segreteria generale si configura, come sopra evidenziato, per una marcata trasversalità, attenendo a profili organizzativi che richiedono il coinvolgimento attivo di tutte le altre unità organizzative dell'Ente, e a tale proposito l'azione si connoterà per il carattere collaborativo e di supporto a beneficio del conseguimento degli obiettivi prefissati.

Considerata l'assegnazione al Servizio delle risorse di PEG finalizzate alla gestione delle pulizie degli uffici comunali e delle sale civiche, si provvederà alla gestione del relativo contratto d'appalto. Parallelamente, si cureranno le forniture di materiali tipografici avvalendosi di uno specifico accordo quadro. Si persegue, nell'ambito del Servizio di raccordo con i legali, la massima attenzione al contenzioso, collaborando con i professionisti incaricati del patrocinio, sì da assicurare la migliore difesa dell'Ente in giudizio, e nel contempo favorire ove possibile soluzione stragiudiziali nell'ottica del pubblico interesse. Analogamente si mantiene l'attenzione ad un'azione amministrativa coerente con i criteri di efficienza ed efficacia sul fronte della gestione del programma assicurativo (gestione polizze), in collaborazione con il broker del Comune individuato in seguito

all'espletamento dell'apposita procedura di gara. Si proseguirà, altresì, nella gestione sinistri, sia attivi che passivi, oltre che nella gestione del programma assicurativo dell'Ente curando, in collaborazione con il broker assicurativo incaricato, le polizze sottoscritte per la copertura di rischi diversi.

Si curerà il rapporto con il RPD dell'Ente al fine di consentire il rispetto dell'organizzazione alle disposizioni introdotte dal Regolamento europeo 679/2016 in materia di trattamento dei dati personali.

San Martino paese delle associazioni:

Considerato il ruolo del Comune, chiamato a riconoscere nelle associazioni di cittadini la forma collettiva attraverso cui si sviluppano interessi e azioni che concorrono alla crescita sociale e civile del paese, si manterrà la gestione dell'Albo delle Associazioni, concepito come strumento per promuovere un'attività coordinata dell'associazionismo sul territorio comunale. Parallelamente, l'Ente si adopererà per sostenere le iniziative delle associazioni, assicurando collaborazione e confronto, favorendo costruttive sinergie. In tal senso, in base agli stanziamenti di bilancio, si riconosceranno contributi a sostegno di iniziative da attuare in coerenza con le vigenti disposizioni normative e regolamentari.

L'U.R.P.

Si consolida l'importanza dell'Ufficio Relazioni col Pubblico quale punto di contatto tra cittadini e Amministrazione. Si intende in tal modo mantenere l'obiettivo di uno sviluppo omogeneo del rapporto comunicativo con i cittadini, siano essi riuniti in associazione o si presentino singolarmente al confronto con l'amministrazione, ponendo inoltre le condizioni per una razionalizzazione del sistema di sportelli informativi (altri sono presenti per tematiche specifiche presso ISAC). Si conservano in capo all'Ufficio la gestione delle sale civiche comunali, del portale informativo Infopoint, nonché del servizio di supporto al cittadino per l'appuntamento finalizzato al rilascio del passaporto e della carta di identità.

Resta in capo all'URP l'attività di raccolta delle segnalazioni di disservizi, criticità o problematiche diverse riscontrate sul territorio quali, ad esempio, la segnalazione di buche sulle strade o di un palo guasto della pubblica illuminazione. La segnalazione, sia essa effettuata telefonicamente, per posta, personalmente o via e mail, viene inviata all'ufficio competente per un riscontro il più possibile celere e risolutivo.

Motivazione: Favorire il raccordo tra l'apparato politico e l'apparato gestionale e favorire il dialogo tra la Pubblica amministrazione e i cittadini, singoli o associati, anche grazie al servizio di segnalazioni, e la trasparenza dell'attività amministrativa; concetti sviluppati nelle linee strategiche di mandato in "San Martino paese trasparente".

Risorse umane: il programma utilizza le risorse umane del settore affari generali cultura demografici sport e politiche giovanili.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunali e parco hardware.

PROGRAMMA 03 – GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA

Il Servizio Finanziario coordina e controlla la gestione finanziaria ed economica dell'Ente nelle fasi di programmazione, gestione, controllo, revisione e rendicontazione.

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale.

Motivazione: Formulazione coordinamento e monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generali, gestione del servizio di tesoreria, del bilancio, della revisione dei conti e della contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per l'attività dell'ente.

Fatturazione elettronica – Prosegue la registrazione delle fatture elettroniche e la gestione corrente del portale del Ministero dell'Economia e Finanze "Piattaforma per la certificazione dei crediti". È operativa la nuova procedura di trasmissione dei mandati e reversali denominata SIOPE + tramite apposita convenzione con la tesoreria dell'Ente, con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

Contabilità economico-patrimoniale. Il Comune ha aggiornato il software per la contabilità economico-patrimoniale. In occasione del rendiconto 2016, periodo ultimo per la revisione dei bilanci economici-patrimoniali per gli enti sperimentatori alla luce del nuovo principio di contabilità economico-patrimoniale, sono stati riclassificati i dati dei conti al 01 gennaio 2016 alla luce delle nuove disposizioni e sulla base della matrice valida per il 2017.

Servizio economato - Provvede all'approvvigionamento dei beni di consumo di uso quotidiano per l'ente.

Piattaforma PagoPA – ai sensi della normativa vigente, è stato attivato il sistema di pagamento dei servizi e tributi comunali attraverso la piattaforma PagoPA

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane del Settore Economico Finanziario.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunali e parco hardware

PROGRAMMA 04 - GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Questo programma comprende l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di gestione, accertamento e riscossione dei tributi e la gestione/controllo rispetto ai contratti relativi ai tributi (entrate patrimoniali) dati in concessione.

Per l'anno **2025**, si prospetta il totale completamento di un processo di rinnovamento iniziato nel 2021 e frenato nella sua attuazione dalla pandemia. Dopo l'abolizione dell'imposta unica comunale, con l'abrogazione definitiva della TASI nel 2019 e l'introduzione della nuova IMU a partire dal primo gennaio 2020, nel 2021 è iniziata l'applicazione della nuova entrata patrimoniale denominata "Canone" (Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, prevista dai commi 817-836 della legge di Bilancio per l'anno 2020) che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Per l'anno **2025** e gli anni a seguire si prospetta inoltre l'avvio di un **rinnovamento dell'intero sistema tributario italiano**, come risulta dalla riforma fiscale approvata dal Parlamento, che definisce un **percorso di profondo rinnovamento anche per i tributi locali**, nell'ottica di una piena attuazione del federalismo fiscale già previsto nella Costituzione, che ha già trovato applicazione con la modificazione del c.d. Statuto del Contribuente.

Nell'anno **2021** è stata svolta la gara pubblica e aperta per aggiudicare la concessione relativa alla gestione del nuovo Canone Unico Patrimoniale e a seguito dell'espletamento della procedura la società concessionaria, dal 2022, è risultata essere M.T. Spa, **che proseguirà la propria attività fino al 2025**, con la possibilità per il Comune di rinnovare la Concessione alle stesse condizioni per un ulteriore quadriennio.

Anche nel **triennio 2025-2027** verrà mantenuto forte l'impegno nell'attività di accertamento e in questo programma si colloca la continuazione dell'attività di recupero dell'evasione rispetto all'Imposta Comunale sugli Immobili. Tale progetto, che prosegue un processo virtuoso già in essere, comporta lo svolgimento di attività complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati. Parallelamente,

proseguirà l'attività di bonifica della banca dati con la correzione degli errori presenti negli archivi, **auspicando l'adozione di nuovi strumenti tecnologici di analisi del territorio**, specie con riferimento alle aree fabbricabili. Nel 2024, secondo semestre, verrà avviato un processo di analisi delle **aree fabbricabili** dell'intero territorio comunale, per valorizzarle al meglio, in funzione del versamento dell'IMU. Tale analisi sarà condotta da una società appositamente incaricata per svolgere tale attività. L'ultima analisi del territorio rispetto a questo obiettivo era stata fatta nel 2012, da parte dell'Ufficio Tecnico comunale.

Proseguiranno anche gli accertamenti in materia TARI. A tale attività di accertamento si accompagnerà la gestione del contenzioso tributario ricorrendo esclusivamente a professionalità interne. Sempre sul versante del recupero dei tributi evasi, già da vari anni, la riscossione coattiva (per quanto riguarda la riscossione del tributo collegato alla gestione dei rifiuti) non avviene più tramite ruolo esattoriale, ovvero utilizzando le cartelle esattoriali emesse da Equitalia ora Agenzia delle Entrate Riscossione, bensì mediante l'emissione di ingiunzioni fiscali cui farà seguito, in caso di insolvenza del debitore, l'attivazione delle procedure esecutive previste dal tit. II° del DPR 602/73.

Si ritiene che tale strumento, in quanto gestito direttamente dal Comune, con l'ausilio tecnico di una società esterna, risulti più efficace rispetto alle modalità seguite in passato (Ruolo) con maggiori benefici all'Ente consentendo un livello maggiore di equità fiscale. Sulla base delle decisioni intervenute nel corso dell'anno 2018 l'Ufficio Tributi ha già intrapreso e sta portando avanti una importante attività di riscossione coattiva rispetto alle annualità 2018/2019/2020 rispetto alla TARI. Nel **2025** si conta di concludere l'attività di accertamento TARI relativa alle annualità 2018/2019/2020 e di iniziare un'ulteriore fase di accertamento rispetto alle annualità TARI 2021/2022/2023. Tale attività viene svolta direttamente dall'Ufficio con l'ausilio di una società esterna per la gestione delle attività di stampa; imbustamento e spedizione degli atti accertativi (avvisi di sollecito; avvisi di accertamento) e tale attività si protrarrà anche negli anni futuri.

La gestione della **riscossione coattiva in maniera diretta**, senza l'utilizzo del ruolo, permette inoltre di gestire direttamente anche la fase della rateizzazione dei pagamenti dei singoli debitori d'imposta e tale possibilità ha già avuto un grande apprezzamento da parte dei cittadini, con la richiesta e la conseguente gestione da parte dell'Ufficio Tributi di un elevato numero di domande di pagamento rateizzato del carico ordinario. Tale attività ha già avuto un forte incremento a motivo del periodo di crisi economica, iniziato nel 2020 e legato alla chiusura di molte attività economiche verificatasi in relazione alla diffusione del coronavirus.

Si segnala che nel corso dell'anno 2024 si sono registrate **due accadimenti che hanno impattato fortemente sulla capacità lavorativa del Settore e che avranno riflessi anche nell'anno 2025**.

A partire dal mese di aprile 2024 un componente dell'Ufficio è assente dall'ufficio per questioni di salute e a motivo di ciò l'attività di tutto l'Ufficio Tributi risulta rallentata. Se tale assenza dovesse perdurare anche oltre il mese di agosto, si accumulerebbero inevitabilmente dei ritardi che andranno a scaricarsi anche nell'attività del prossimo anno. A partire dal mese di marzo si è avuto poi un avvicendamento di personale. Il componente dell'Ufficio Tributi che era incaricato di seguire la TARI ha chiesto di essere trasferito presso un altro ufficio comunale e al suo posto è subentrato un'altra collega. Tale avvicendamento ha visto l'abbandono di una persona che aveva una esperienza decennale con una persona che ha svolto fino a febbraio il suo compito come agente di polizia urbana. La nuova collega, a differenza della persona sostituita, lavora a tempo pieno e non "part-time". Tale sostituzione di personale ha comportato quindi una perdita di esperienza e si è intrapreso un percorso di istruzione per il nuovo collega. Ovviamente, tale vicenda si riflette sullo svolgimento degli ordinari compiti di tutto l'ufficio, causando degli inevitabili rallentamenti nello svolgere le normali attività di verifica e controllo.

Nel **2023**, su espressa volontà dell'Amministrazione, anche per quanto riguarda l'IMU, l'attività di **riscossione coattiva** è stata svolta con l'ausilio di un concessionario per la riscossione in luogo dell'utilizzo dello strumento del ruolo gestito dall'Agenzia delle Entrate Riscossione. Tale scelta è motivata unicamente dal basso livello di riscossione che si è riscontrato negli anni passati con l'utilizzo delle cartelle esattoriali. Tale attività è iniziata nel mese agosto 2023 e si svolgerà per tutto il prossimo triennio. Nel 2024, alla fine del mese di giugno, si è già rilevato un incasso pari al 28% delle somme poste in riscossione, rispetto ad una attività affidata nel mese di luglio 2023 e iniziata operativamente nel mese di agosto 2023.

Nel periodo di riferimento verrà comunque prestata attenzione a tutte quelle iniziative che possono agevolare il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari, nello spirito dello Statuto dei diritti del contribuente, approvato con la legge n. 212 del 2000. Gli sportelli dell'Ufficio Tributi offrono la propria assistenza ai contribuenti nei giorni di apertura al pubblico. Da tempo è stato attivato un servizio di prenotazione che consente all'utente di fissare data ed ora dell'appuntamento, ma è comunque garantita l'assistenza a chi si presenta direttamente allo sportello. La prenotazione avviene telefonicamente. Sul sito internet sono presenti documenti informativi e c'è la possibilità di scaricare documenti e modulistica.

A partire dal 2015 è stata introdotta l'imposta di soggiorno. La sua applicazione è stata preceduta da una analisi delle presenze sul territorio e da un confronto con le associazioni dei soggetti che svolgono l'attività ricettiva. Anche sulla base delle loro indicazioni è stato elaborato un regolamento per l'applicazione di questo nuovo tributo. Nel corso del prossimo triennio si continuerà con l'applicazione di tale tributo sulla scorta dell'esperienza maturata nei primi anni di applicazione.

Per il prossimo futuro è intenzione dell'Amministrazione trasferire l'Ufficio Tributi dal secondo piano dove si trova attualmente, al piano terra. Tale spostamento rientra in un piano complessivo di riordino di vari uffici comunali per dare un assetto complessivo più razionale e più rispondente alle esigenze di facilità di accesso ai servizi da parte degli utenti.

Si sottolinea che anche questa novità, comporterà inevitabilmente degli scompensi all'ordinaria attività lavorativa, che dovrà essere interrotta e rimodulata in funzione dei nuovi spazi e delle nuove attrezzature.

Si evidenzia da ultimo che sta proseguendo l'attività del Consiglio di Bacino Verona Nord (Ente di diritto pubblico che organizza e controlla il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio di 58 Comuni) per costituire una nuova società *in-house* a cui affidare la gestione della raccolta, smaltimento dei rifiuti e correlata tariffazione, di tutti i comuni del bacino (ultima comunicazione n. 1740 del 02 maggio 2024). Ovviamente la costituzione di tale nuova società avrà degli effetti anche sulla gestione della tariffa TARI e quindi sul lavoro e sull'organizzazione dell'Ufficio Tributi.

Motivazione: l'orientamento dell'attività per la realizzazione di progetti finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività risponde ad un principio etico a cui si ispira tutta l'attività dell'Amministrazione.

Investimenti: non sono previsti investimenti per il programma.

Risorse umane: il programma utilizza le risorse umane dell'ufficio Tributi (3 persone a tempo pieno).

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei software comunali

PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL 2025 – 2027:

I lavori pubblici previsti saranno dati dal proseguo dei lavori pubblici iniziati nel 2024 che troveranno il loro completamento nel 2025.

Nel caso specifico l'asilo nido finanziato per 720.000,00 Euro dal PNRR ha un cronoprogramma dettato dall'accordo.

La previsione è quella di inserire annualmente alcuni tratti stradali da asfaltare per garantire una manutenzione delle infrastrutture stradali costante nel tempo.

Si interverrà anche nell'area Ugo Pozzan con il rifacimento della copertura della palestra e contemporaneamente si riqualificherà l'area con la demolizione delle strutture sulla strada e verrà realizzato un parcheggio per i fruitori dell'area. Si prevede la ristrutturazione degli spogliatoi della Scuola Berto Barbarani e l'ampliamento della scuola Todaro e Salvo D'Acquisto. Nel complesso il quadro delle opere pubbliche nel triennio investe le proprie risorse nel territorio sia nelle scuole che nella manutenzione delle infrastrutture pubbliche puntando alla riqualificazione delle del territorio e dei servizi per il cittadino

2024/25			
N.	OPERA	FASE	FINE LAVORI
1	Completamento ex scuole E. Salgari (Polo Avesani) e sistemazione aree esterne – Euro 1.200.000,00	Progettazione esecutiva	30/06/2025
2	Completamento impianto sportivo tennis 3° Lotto – Euro 584.000,00	Da iniziare	31/12/2025
3	Asfaltature 2023 – ZAI – Euro 1.000.000,00	appalto	31/12/2025
4	Asfaltatura Case Nuove – Euro 384.000,00	Progettazione esecutiva	31/12/2025
5	Estensione della rete delle Acque meteoriche in via Girelli, loc. Mambrotta – Euro 170.000,00		31/12/2025
6	Realizzazione nuovo asilo nido (0-2) in loc. Casette – Euro 1.080.000,00	Incarico progettazione	30/04/2026
2025			
N.	OPERA		
1	Asfaltatura strade comunali		31/12/2026
2	CPI scuola Barbarani, Salvo d'Acquisto e Scuola materna di Marcellise		31/12/2026
3	Rifacimento copertura palestra Ugo Pozzan e realizzazione parcheggio		31/12/2026
4	Ristrutturazione spogliatoi Berto Barbarani		31/12/2026
5	ponti Mercanti, Mambrotta e Via Paglia		31/12/2026
2026			
N.	OPERA		
1	Ampliamento scuola S. D'Acquisto		
2	Riqualificazione Via Meucci		
3	Realizzazione completamento pista ciclabile Marcellise		
4	Rifacimento pista di Atletica		
2027			

1	Ristrutturazione P. 2° scuola Barbarani		
2	Nuovo Polo Scolastico		

PROGRAMMA 07 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI- ANAGRAFE E STATO CIVILE

Comprende l'amministrazione e il funzionamento dell'Ufficio Anagrafe, dell'Ufficio di Stato Civile, dell'Ufficio Elettorale, dell'Ufficio comunale di Statistica e dell'Ufficio Comunale di Censimento; le funzioni inerenti la tenuta degli albi dei giudici popolari, la leva, la toponomastica. Sostanzialmente, l'intero ambito cui sono deputati i "servizi demografici".

Servizio anagrafe, stato civile, toponomastica, leva, statistica

L'obiettivo primario è quello di mantenere il livello di servizio offerto per qualità e tempestività nella evasione dei procedimenti, tenuto conto del carico di lavoro, della dotazione organica e dell'afflusso del pubblico.

Tramite il sito internet del Comune, è reso disponibile ai cittadini il collegamento al portale del Ministero dell'Interno dedicato ad ANPR, che consente di accedere al sistema delle autocertificazioni e certificazioni on line.

Parallelamente al rilascio della CIE (carta d'identità elettronica), si persegue nel garantire ai cittadini la possibilità di esprimere la propria dichiarazione di volontà in ordine alla donazione di organi e tessuti.

Sul fronte dello Stato civile, alla gestione degli atti ordinariamente incardinati nell'Ufficio, si affianca quella riferita alle disposizioni introdotte nell'ordinamento giuridico italiano in materia di Disposizioni anticipate di trattamento (DAT).

Rispetto all'Anagrafe, si consolidano le procedure di ANPR dopo il subentro del Comune avvenuto nel corso del 2020. Con le modifiche apportate all'art. 62 del Codice delle Amministrazioni Digitali, si prevede che l'ANPR contenga, oltre ai dati anagrafici, l'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile e i dati delle liste di leva.

Parallelamente, l'allineamento dei dati toponomastici, permetterà di concretizzare l'ANNCSU (Anagrafe nazionale dei numeri civici e delle strade urbane), strumento necessario per completare l'auspicata riforma del catasto. L'Ufficio Comunale di Statistica assicura il compimento delle indagini programmate dall'ISTAT con particolare riferimento al Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni e alle indagini multiscopo.

Servizio elettorale

Si assicurerà la puntuale gestione delle varie fasi delle consultazioni elettorali che verranno indette nel periodo di riferimento.

Si manterrà la gestione dei fascicoli elettorali elettronici mediante la dematerializzazione degli atti ricompresi nel fascicolo elettorale e l'acquisizione della documentazione in formato digitale proveniente sia dai Comuni (se ed in quanto adeguatamente attrezzati) sia dal Casellario Giudiziale. E' conseguente a quanto detto la conservazione e gestione informatica del fascicolo e la contestuale trasmissione ai Comuni con le stesse modalità. Si darà corso alla procedura avviata per la dematerializzazione delle liste elettorali.

Motivazione: la motivazione che sta alla base di questi programmi è, come per altre ipotesi, quella di modernizzare la macchina amministrativa e metterla al passo coi tempi. L'ottimizzazione delle procedure

contribuisce ad avvicinare il Comune al cittadino, consentendo di fornire risposte più pronte, di soddisfare in minor tempo le esigenze manifestate, in ultima analisi a fare di San Martino un paese e misura di cittadino, obiettivo principe dell'attuale amministrazione.

Investimenti: l'investimento di tipo informatico conta di sufficienti stanziamenti di bilancio.

Risorse umane: il presente programma utilizza il personale dei servizi demografici, supportato dal personale informatico ed eventualmente dai formatori della ditta da cui si acquisteranno i software gestionali.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunali e parco hardware.

PROGRAMMA 08: Statistica e Sistemi Informativi

Comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, l'amministrazione e il funzionamento della attività a supporto per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici e per l'applicazione del codice digitale con l'attuazione del Piano Triennale per l'Informatica nelle Pubbliche Amministrazioni. Comprende inoltre le spese per il coordinamento e supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.), per la gestione e lo sviluppo del suo sistema informativo, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale e sulla rete intranet dell'ente. Comprende infine le spese per la programmazione e gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici.

Si tratta di materie in evoluzione continua, la cui importanza è sempre più pregnante, soprattutto con il P.N.R.R. che focalizza come obiettivo primario quello della digitalizzazione dell'Ente pubblico. La misurazione della qualità della vita e del benessere richiede la costruzione di un sistema informativo-statistico di qualità, tale da garantire la qualità delle fonti dei dati, dei metodi e delle tecniche di trattamento e diffusione dei dati. Si devono acquisire dati locali che provengono sia dai sistemi informativi interni all'ente, sia da sistemi esterni, sia dall'Istat, che dallo stato di attuazione dell'Agenda digitale delle Amministrazioni Pubbliche.

Il potenziamento delle infrastrutture

Uno degli elementi di potenziamento su cui l'Ente ha puntato è la realizzazione di un'unica infrastruttura telematica di proprietà con cui connettere tutti gli edifici comunali (uffici, scuole, ecc.). Su questa infrastruttura l'Ente distribuisce e distribuirà su tutti i siti raggiunti servizi di comunicazione e di connettività evoluti, migliorando i servizi erogati ed ottimizzandone i costi. Si continua a procedere all'estensione dell'infrastruttura ed all'aggiunta di servizi IGT distribuiti.

Digitalizzazione del comune

La dematerializzazione, intesa come fornitura ai cittadini e alle imprese di nuovi e più qualificati servizi in un quadro di riduzione della spesa, ha trovato accoglienza anche nei più recenti provvedimenti, incardinati nel quadro fornito dal Codice dell'Amministrazione Digitale, diventando una vera e propria strategia di innovazione della Pubblica Amministrazione.

La dematerializzazione va considerata nel contesto della revisione dei processi di erogazione servizi con l'obiettivo di far viaggiare i dati e non i cittadini migliorando l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della macchina comunale.

Dematerializzazione e riprogettazione dei processi sono elementi inseparabili: pensare di eliminare la carta mantenendo i processi inalterati comporta vantaggi molto limitati in termini di servizi e di riduzione dei costi, rispetto ad un approccio che porta a riprogettare i processi sfruttando le potenzialità legate alla dematerializzazione documentale.

L'obiettivo raggiunto di ottenere un'unica banca dati per tutto l'Ente sarà propedeutica per un'approfondita riorganizzazione dei processi.

Il Servizio Informatica procede alla costante implementazioni delle misure per la sicurezza informatica sia dal punto di vista tecnico che normativo in collaborazione con il DPO dell'Ente. Si procede costantemente all'implementazione dei sistemi informatici per permettere di lavorare anche non in presenza pur garantendo i livelli di sicurezza informatica necessari per i trattamenti effettuati dall'Ente. La sostituzione del vecchio sistema telefonico con uno più tecnologicamente avanzato ed innovativo ha consentito di avere distribuito il servizio in tutte le sedi raggiunte dal progetto banda larga che permette la comunicazione sia voce che videoindipendentemente dalla piattaforma utilizzata (telefono, pc, smartphone...) da qualsiasi parte del mondo dove vi sia disponibile un punto di accesso ad internet.

L'obiettivo è dare ai cittadini e alle imprese più servizi, anche in mobilità, e con modalità accessibile, usabile e amichevole, di modo che i canali web istituzionali diventino il luogo unico in cui trovare servizi e informazioni utili.

Motivazione: un paese a misura d'uomo nell'epoca moderna implica uno sforzo titanico sul piano dell'informatizzazione e della dematerializzazione che lo Stato italiano dimostra di volere fortemente anche per tentare di raggiungere gli elevati standard europei. In linea con questa politica nazionale è anche l'attuale amministrazione comunale.

Investimenti: anche in questo caso l'investimento è di tipo informatico, con finanziamenti previsti adeguati ma non complessivi; di qui al ricorso delle risorse ottenute dal PNRR.

Risorse umane: il presente programma utilizza il personale dei servizi informatici supportato eventualmente dai formatori dei software.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunali e parco hardware.

PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE

Comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale: le spese per la formazione, il reclutamento, la contrattazione collettiva, la sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale (stipendi) direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni. Il perseguimento delle finalità di miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale si muove su due assi principali: sviluppare azioni positive per favorire il miglioramento dei comportamenti e della qualità professionale del personale e contrastare i comportamenti non corretti del personale medesimo. Il miglioramento dei comportamenti organizzativi del personale, soprattutto nell'ottica dell'utenza esterna, passa anche per la realizzazione di interventi specifici di formazione e per l'implementazione di attività volte al conseguimento di un maggior benessere organizzativo.

Aumentare l'efficienza della macchina comunale

Le politiche volte all'incremento di efficienza del Comune passeranno, prioritariamente, da un lato attraverso la valorizzazione delle risorse umane interne e, dall'altro, attraverso una razionale collocazione ed utilizzo

delle stesse. La promozione e la valorizzazione delle risorse interne avviene anche mediante i seguenti aspetti: regolamento degli incentivi alla progettazione, regolamento per la destinazione delle risorse ex art. 208, D. Lgs. N. 285/1992, Regolamento per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 1, comma 1091, L. 145/2018 (I.MU. – T.A.R.I.). Nell'ambito delle attività ordinarie del Settore, si inserisce anche il costante presidio dei vincoli di spesa di personale al fine di rispettare i limiti imposti dalla normativa vigente.

Sicurezza degli ambienti di lavoro

Proseguirà anche nel triennio 2025-2027 la collaborazione e il coordinamento con i vari settori del Comune di San Martino Buon Albergo, al fine di completare la formazione e l'aggiornamento dei lavoratori in materia di sicurezza, come previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011, di cui all'articolo 37, comma 2, del D. Lgs. n. 81/2008. Sono già state individuate le figure di "datore di lavoro" e di "preposto" in base al nuovo organigramma dell'Ente, che sono state formate come previsto dagli articoli 19 e 37 del D. Lgs. n. 81/2008.

Motivazione: il Comune è un ente erogatore di servizi con la conseguenza che la formazione nel senso descritto del personale dipendente è di importanza primaria per avvicinare il cittadino al Comune.

Investimenti: non sono previste spese di investimento in senso tecnico, ma certamente uno sforzo economico deve essere fatto sul piano della formazione del personale. La formazione diventa tanto più necessaria, importante e strategica in tempi in cui, a richieste sempre più numerose e diversificate, è particolarmente difficoltoso far fronte con l'acquisizione di nuove figure professionali, stante i vincoli di legge in materia.

Risorse umane: il presente programma investe tutto il personale del Settore Personale. Il Responsabile del Settore Personale, anche con l'eventuale apporto specialisti esterni, contribuirà all'attività formativa dei colleghi nel senso sopra descritto.

La programmazione dei fabbisogni di personale si articola su base triennale ed è soggetta ad aggiornamento annuale; è pertanto parte integrante del P.I.A.O.

Essa costituisce un processo dinamico e suscettibile di adattamento continuo agli obiettivi dell'Ente, alle condizioni organizzative e ai contingenti vincoli finanziari.

La programmazione del personale confluisce nel nuovo documento generale di programmazione, ovvero il Piano integrato di attività e organizzazione, poiché l'articolo 1, co. 1, del D.P.R. 81/2022 ha soppresso, in quanto trasfusi nel P.I.A.O., gli adempimenti relativi alla programmazione triennale del fabbisogno di cui all'articolo 6, del D. Lgs 165/2001; pertanto la presente stesura di Fabbisogno del Personale 2023 – 2025 confluirà nella Sezione 3.3 del P.I.A.O. medesimo.

La programmazione del personale, in buona sostanza, non potrà costituire oggetto di scelte autonome, "scollegate" dagli obiettivi e dagli standards di qualità dell'azione amministrativa, ma dovrà essere coerente con la programmazione generale dell'Ente.

Ciò premesso, si rimanda pertanto al P.I.A.O. approvato, per ogni indicazione puntuale.

3.3.2.2. Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00
Quote di risorse generali	277.600,00	277.600,00	277.600,00	832.800,00
Totale entrate Missione 03	347.600,00	347.600,00	347.600,00	1.042.800,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	347.600,00	347.600,00	347.600,00	1.042.800,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione 03	347.600,00	347.600,00	347.600,00	1.042.800,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale programma 01 – Polizia locale e amministrativa	347.600,00	347.600,00	347.600,00	1.042.800,00
Totale programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	347.600,00	347.600,00	347.600,00	1.042.800,00

3.3.2.3. Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.045.176,51	0,00	0,00	1.045.176,51
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	41.470,00	39.350,00	37.150,00	117.970,00
Totale entrate Missione 04	1.086.646,51	39.350,00	37.150,00	1.163.146,51

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	41.470,00	39.350,00	37.150,00	117.970,00
Titolo 2 – Spese in Conto capitale	1.045.176,51	0,00	0,00	1.045.176,51
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 04	1.086.646,51	39.350,00	37.150,00	1.163.146,51

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale Programma 01 – Istruzione prescolastica	661.176,51	0,00	0,00	661.176,51
Totale Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	425.470,00	39.350,00	37.150,00	501.970,00
Totale Programma 04 – Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 – Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 – Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	1.086.646,51	39.350,00	37.150,00	1.163.146,51

COMMENTO E VALUTAZIONI GENERALI SULLA MISSIONE 04

I programmi di questa missione sono sviluppati da I.S.A.C. a cui è affidata la pubblica istruzione. Nel bilancio del Comune sono presenti alcuni capitoli di parte corrente relativi al pagamento di interessi passivi di mutui contratti per realizzare opere pubbliche in tema di pubblica istruzione ed alcune spese che servono per il funzionamento degli edifici scolastici che per ragioni organizzative sono rimaste iscritte nel bilancio comunale. La parte investimenti del bilancio relativa ai programmi dell'istruzione sono presenti nel bilancio del Comune perché l'Istituzione comunale non può effettuare investimenti, ma assumere solo spese per la normale gestione dei servizi.

Comprende i seguenti programmi:

Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitari

Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione

PROGRAMMA 02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Comprende l'amministrazione, gestione e funzionamento delle attività di sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'ente. Come già anticipato queste spese sono indicate nel bilancio di ISAC. Il programma comprende anche le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, interventi su edifici, spazio verdi, infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature scolastiche e queste spese sono indicate nel bilancio comunale. Con riferimento al triennio la parte corrente del bilancio vede gli oneri relativi ai mutui contratti e non ancora ammortizzati per finanziare interventi su edifici scolastici. Comprende anche le spese di energia elettrica della scuola elementare.

Motivazione: la motivazione è espressa nelle linee generali di mandato dedicate all'istruzione che viene presa in considerazione sia con iniziative specifiche di carattere educativo, culturale, sociale e sportivo dedicate ai ragazzi, ma soprattutto con importanti interventi negli edifici scolastici per renderli più idonei alla funzione loro propria e sicuri.

Investimenti: Non sono attualmente previsti investimenti. Nel Programma triennale dei lavori e opere pubbliche è prevista la ristrutturazione del 1° e 2° piano della scuola media "B. Barbarani" per l'anno 2027

Risorse umane: le risorse umane sono i dipendenti assegnati all'Istituzione per i servizi al cittadino e i colleghi dell'ufficio patrimonio e lavori pubblici.

Risorse strumentali: le risorse strumentali sono quelle assegnate agli uffici.

PROGRAMMA 06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Questo programma nel bilancio comunale vede esclusivamente l'allocazione delle spese per il pagamento di interessi passivi contratti per interventi su edifici scolastici ad oggi non ancora ammortizzati.

3.3.2.4. Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Fondo pluriennale vincolato	250.000,00			250.000,00
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni	281.300,00	281.300,00	293.300,00	855.900,00
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione 05	531.300,00	281.300,00	293.300,00	1.105.900,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	281.300,00	281.300,00	293.300,00	855.900,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 05	531.300,00	281.300,00	293.300,00	1.105.900,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale programma 01 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	531.300,00	281.300,00	293.300,00	1.105.900,00
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	531.300,00	281.300,00	293.300,00	1.105.900,00

COMMENTO ALLA MISSIONE 05- TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02- ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE DELLA CULTURA

La valorizzazione delle risorse culturali

L'Assessorato alla Cultura intende continuare a svolgere il proprio ruolo di indirizzo, stimolo, coordinamento e sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, ponendosi in una posizione cardine all'interno di un sistema di rapporti, attività, collaborazioni istituzionali che necessitano di certezza, di sostegno economico e progettuale da parte della Pubblica Amministrazione.

Il programma culturale si propone di favorire e di privilegiare le iniziative di qualità, di sostenere le associazioni locali nelle produzioni culturali, intensificando il legame tra l'offerta di "cultura" e "territorio", inteso in tutte le sue accezioni, per una piena valorizzazione delle risorse culturali, storico-artistiche, turistiche ed economiche. In tale prospettiva, l'Assessorato si attiverà per promuovere una fruttuosa sinergia con le associazioni del territorio e con il sistema delle imprese locali. Questo anche con l'intento di creare interazione tra il mondo delle imprese e il territorio nei suoi diversi aspetti; il collettivo che partecipa alla vita delle imprese e le imprese che si adoperano per creare momenti culturali di varia tipologia al di fuori di esse stesse.

Musica, teatro, danza, mostre, letteratura: l'Amministrazione manterrà l'impegno di caratterizzare San Martino, di per sé di dimensioni modeste, come realtà vivace, moderna e dotata di una vita culturale attiva, in grado di offrire ai suoi cittadini una ricca agenda di appuntamenti in ogni stagione dell'anno.

Dare il giusto rilievo alla cultura, funzione di primaria importanza nella vita dei cittadini, fonte di crescita personale e sociale, contribuisce al benessere della collettività, per una diffusione della cultura in tutte le sue forme. Sono progettate le programmazioni dei tradizionali appuntamenti della rassegna del teatro invernale e del cartellone estivo, ideati cogliendo le indicazioni di gradimento del pubblico e facendo in modo di assicurare gli standard qualitativi sinora perseguiti.

Non mancherà l'attenzione alle ricorrenze e alle celebrazioni, locali e nazionali, nell'ottica della conservazione della memoria storica del Paese, così come la possibilità di realizzare pubblicazioni che testimonino il passato, propongano contenuti di valore civico e culturale per le nuove generazioni, e valorizzino le risorse locali.

L'Assessorato alla Cultura, in occasione degli appuntamenti culturali tradizionali e della Festa del Santo Patrono, curerà la realizzazione di eventi coerenti con i temi delle manifestazioni, le finalità statutarie e le Linee di governo. Altro appuntamento immancabile è il concerto di capodanno, che per il gradimento verrà annualmente programmato.

Non mancherà la celebrazione delle feste nazionali.

Il Servizio bibliotecario

Sul fronte dei Servizi Bibliotecari, sia grazie all'adesione al Sistema Bibliotecario Provinciale, sia in ragione della gestione affidata in appalto, verranno mantenuti i servizi agli utenti offerti dalla Biblioteca don Lorenzo Milani così come sinora strutturati.

Il servizio Biblioteca intende partecipare attivamente alla promozione della cultura attraverso la riqualificazione dello spazio pubblico quale luogo privilegiato di incontro e di relazione. In tale contesto si promuoverà la realizzazione di iniziative culturali intese a focalizzare l'attenzione e la partecipazione degli utenti – attuali e potenziali – sul patrimonio e i servizi erogati, con l'obiettivo di consolidare e migliorare la presenza della Biblioteca

all'interno del tessuto culturale e informativo cittadino, coinvolgendo sempre più giovani e più piccoli con attività loro dedicate.

Sulla scia delle esperienze degli ultimi anni, verranno realizzati incontri con l'autore, conferenze, presentazioni di libri e altre attività di promozione alla lettura rivolte tanto ad un pubblico adulto quanto ai ragazzi sia con la possibile programmazione della consueta rassegna dei "mercoledì in biblioteca" che con l'organizzazione di eventi specifici. Le attività si svolgeranno anche in collaborazione con enti pubblici e privati e con le associazioni.

Resta l'obiettivo di favorire al massimo la lettura rendendo agevole l'ingresso in Biblioteca che attualmente è a orario continuato fino alle 19 e che prevede il prolungamento serale fino alle 22.30 il mercoledì e l'apertura il sabato mattina fino alle 13.00. Si prevede l'eventualità di realizzare aperture domenicali in caso di eventi e situazioni particolari.

Il progetto di "autogestione" di spazi della Biblioteca come sala studio potrà avere nuovo impulso anche in base alle valutazioni della Consulta dei giovani.

Verranno riproposti progetti e attività di promozione alla lettura da realizzarsi in accordo con la Direzione Didattica che vedranno il coinvolgimento della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado con attività concordate con gli insegnanti.

Si potenzieranno le iniziative avviate nell'ambito del progetto "Città che legge" per diffondere il piacere della lettura e i suoi benefici, anche in relazione a target generalmente non coinvolti e con strumenti innovativi. Parallelamente, si seguiranno progetti promossi a livello nazionale e regionale, sempre nell'intento di promuovere la lettura tra i cittadini di tutte le età.

La Biblioteca e il Servizio Cultura gestiranno attivamente la pagina *Facebook* e il profilo Instagram della Biblioteca comunale, comunicheranno i contenuti da divulgare mediante il Sito Internet istituzionale tramite l'Ufficio Stampa, cureranno la newsletter e le ordinarie misure di comunicazione esterna, affiancando l'URP, che oltre alle normali attività di *front office*, manterrà la gestione dei pannelli Infopoint.

Motivazione: le linee di governo dedicano un capitolo all'offerta culturale che l'Amministrazione intende offrire ai propri cittadini. Ad essa si rimanda per le motivazioni.

Investimenti: risorse assegnate al PEG gestionale.

Risorse umane: le risorse umane sono costituite dai dipendenti dell'Ufficio Cultura e dal personale della ditta che ha in appalto i Servizi bibliotecari. Collaborano con i dipendenti comunali anche quelli di "Archimede servizi s.r.l." società comunale strumentale interamente partecipata a cui è affidato un contratto di supporto per l'organizzazione delle manifestazioni culturali organizzate dal Comune.

Risorse strumentali: si tratta degli strumenti in uso agli uffici e a personale esterno. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware. Vengono utilizzati anche strumenti di Archimede servizi srl.

3.3.2.5. Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Fondo pluriennale vincolato	536.838,01	0,00	0,00	536.838,01
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	298.213,00	297.880,00	297.540,00	893.633,00
Totale entrate Missione 06	835.051,01	297.880,00	297.540,00	1.430.471,01

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	298.213,00	297.880,00	297.540,00	893.633,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	536.838,01	0,00	0,00	536.838,01
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 06	835.051,01	297.880,00	297.540,00	1.430.471,01

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale programma 01 – Sport e tempo libero	820.451,01	283.280,00	282.940,00	1.386.671,01
Totale programma 02 – giovani	14.600,00	14.600,00	14.600,00	43.800,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	835.051,01	297.880,00	297.540,00	1.430.471,01

PROGRAMMA 01 – SPORT E TEMPO LIBERO

Comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Promozione dell'attività sportiva

Lo sport rappresenta soprattutto per i giovani un momento fondamentale del loro tempo libero. Per questo motivo gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove potersi incontrare con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi: la palestra e il campo sportivo devono diventare un punto di riferimento di socialità. Il Comune si farà promotore di iniziative atte a garantire il più possibile la pratica sportiva nel tempo libero a tutta la cittadinanza, indipendentemente dalle fasce di età. Proseguiranno le azioni di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, dall'avviamento allo sport, all'attività amatoriale, agonistica e dilettantistica al fine di favorire l'aggregazione in tutte le fasce d'età della popolazione e promuovere stili di

vita sani e consapevoli. Il Servizio Sport curerà l'assegnazione e il coordinamento dell'utilizzo degli impianti sportivi comunali, l'espletamento delle istruttorie necessarie alla realizzazione di manifestazioni sportive in programma sul territorio, l'erogazione di contributi riferiti a iniziative sportive, il coordinamento con l'associazionismo per eventi sportivi e di interesse giovanile.

Strutture sportive

Pur essendosi dotata, negli anni, di un elevato numero di strutture dedicate all'attività sportiva, San Martino Buon Albergo evidenzia ancora alcune carenze nell'impiantistica sportiva rispetto ai bisogni espressi dal territorio e di ciò si terrà conto nella programmazione di investimenti comunali in tale ambito.

Per quanto attiene alle strutture di proprietà comunale, in parte assegnate in gestione ad Associazioni sportive, sarà prestata particolare attenzione – d'intesa con il Servizio Patrimonio – alle esigenze di adeguamento, riqualificazione e ammodernamento degli impianti, anche in riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico e all'eliminazione di barriere architettoniche.

Verrà mantenuto il servizio di gestione del Punto di ristoro presso l'impianto sportivo di Borgo della Vittoria mediante affidamento a soggetto esterno.

Motivazione: la motivazione delle scelte è descritta nel paragrafo "Sport e Giovani" a cui si rimanda.

Risorse umane: sono costituite dal personale dell'Ufficio Sport coordinato dal Responsabile di Servizio con la collaborazione dei dipendenti degli altri Settori comunali, di volta in volta interessati per quanto detto al punto precedente oltre all'impegno della Società partecipata Archimede Servizi srl.

Risorse strumentali: si tratta degli strumenti in uso agli uffici interessati e all'eventuale personale esterno. Vengono utilizzati anche strumenti della Archimede Servizi srl, Società comunale strumentale interamente partecipata dall'Ente, che collabora per l'organizzazione delle manifestazioni locali.

PROGRAMMA 02 – GIOVANI

Politiche giovanili

Per quanto concerne gli obiettivi dell'Assessorato, la programmazione sarà sviluppata in stretta attinenza con i contenuti delle linee di mandato e sotto l'egida dei seguenti principi:

- l'Amministrazione è attenta ai giovani e li interpella, chiamandoli ad abitare un paese solidale e partecipato, inclusivo e sede di culture, nel quale il lavoro e le eccellenze si possano dispiegare, un paese che apprende e innova.

Nel triennio 2025-2027 si provvederà a far funzionare e gestire il Consiglio Comunale dei ragazzi, esperienza educativa che vede coinvolti gli studenti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado in un'ottica tesa a favorire una idonea crescita socio culturale dei giovani nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e verso la comunità e allo scopo di consentirne la partecipazione alla vita collettiva, oltre che per ricordare agli adulti di dedicare attenzione ai diritti dei minori. Inoltre continuerà l'esperienza della Consulta Giovanile, organo consultivo dell'Amministrazione Comunale, finalizzato a presentare proposte inerenti le tematiche giovanili e strumento di conoscenza delle realtà dei giovani, provvisto di funzione di impulso nelle materie oggetto di interesse del mondo giovanile del territorio. Si attueranno le iniziative proposte in sinergia con i Comuni aderenti al Protocollo d'intesa intercomunale per le politiche giovanili.

L'obiettivo del Protocollo d'intesa è costituire un Comitato intercomunale con compiti di impulso e di coordinamento delle politiche giovanili nei comuni aderenti, secondo le seguenti finalità condivise fra tutti gli enti partecipanti:

- perseguire una prospettiva comune rispetto alle politiche a favore dei giovani tra i comuni coinvolti, attraverso la condivisione delle iniziative e della programmazione delle politiche giovanili tramite una maggior comunicazione delle stesse e mettendo a disposizione spazi e strumenti presenti;
 - ottimizzare l'impiego di risorse (umane, economiche, di strutture e di servizi) destinate a tali politiche mettendole a disposizione dei giovani dei comuni;
 - partecipare a bandi di finanziamento promosso da enti ed istituzioni pubblici e privati;
 - procedere alla ricerca di ulteriori fondi per sviluppare iniziative a favore dei giovani;
 - curare la formazione con attenzione anche agli amministratori pubblici e ai tecnici dei Comuni, alle associazioni e gruppi informali che operano nell'ambito delle Politiche Giovanili;
 - realizzare iniziative comuni a favore dei giovani;
- un paese educativo considera obiettivo fondamentale la possibilità da parte dei giovani di progettare il loro futuro e quindi si preoccupa di curare l'orientamento scolastico e professionale, di educare alla cultura del lavoro e dell'impresa, di contribuire in ogni modo alla creazione di nuova e continua occupazione;
- un paese educativo presenta una coscienza diffusa circa l'importanza fondamentale per tutti i cittadini di un'efficace educazione permanente, formale e non formale, ed è consapevole che a questo tipo di educazione possono concorrere tutte le istituzioni, associazioni e gruppi operanti nel contesto urbano.

In questo quadro di riferimento, allo scopo di consolidare e ampliare un'offerta educativa che sostenga i percorsi di autonomia dei giovani e volta a formare cittadini attivi, consapevoli e responsabili, imprenditori di se stessi e consumatori di cultura, l'offerta si sostanzierà con attività di accoglienza, di primo orientamento, di promozione delle competenze, di ricerca e produzione del materiale informativo, di erogazione informativa e di consulenza specialistica tramite lo sportello apposito.

Al fine di premiare e sostenere il merito allo studio verranno riproposti i Riconoscimenti allo studio Don Lorenzo Milani dedicati agli studenti residenti a San Martino che abbiano conseguito la massima votazione nel conseguimento dei diplomi di scuola secondaria di primo e secondo grado e di facoltà universitaria, e le Borse allo studio dedicate agli studenti iscritti al primo anno di facoltà universitaria in possesso di titoli di merito e di reddito idonei.

3.3.2.6. Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Missione 07 – Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni	48.000,00	48.000,00	48.000,00	144.000,00

Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione 07	48.000,00	48.000,00	48.000,00	144.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	48.000,00	48.000,00	48.000,00	144.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 07	48.000,00	48.000,00	48.000,00	144.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo	48.000,00	48.000,00	48.000,00	144.000,00
Totale Missione 07 - Turismo	48.000,00	48.000,00	48.000,00	144.000,00

COMMENTO E VALUTAZIONI GENERALI SULLA MISSIONE 07

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Importante attenzione al rafforzamento/identificazione di un'identità territoriale forte, al fine di concretizzare un progetto solido di sviluppo, in sinergia con le parti coinvolte.

L'attività di marketing verterà sull'intensificazione della forma partecipata di gestione delle attività e, contestualmente, sul sostegno e incentivazione del ricorso alla costituzione di "reti" e/o "sistemi" locali (di imprese e associazioni) con interlocutrice la Pubblica Amministrazione, al fine di incrementare e qualificare il confronto territoriale tra imprese e associazioni potenziando, nella fase di predisposizione, gli aspetti progettuali ed organizzativi dei progetti condivisi.

Tale obiettivo verrà perseguito attraverso un potenziamento strutturato delle relazioni tra ente locale e territorio, attraverso la strutturazione amministrativa, celere ed organica, dei percorsi di definizione, delle partnership, nonché delle modalità di utilizzo e gestione degli spazi per la realizzazione dei progetti.

La Camera di Commercio di Verona, nell'esercizio delle proprie funzioni di valorizzazione del patrimonio culturale e di sviluppo e promozione del turismo, ha, negli ultimi mesi, avviato un proficuo lavoro di consultazione e confronto con gli enti ed organismi del territorio, nella comune consapevolezza che i mercati globali privilegiano offerte di ambiti territoriali estesi e con pluralità di proposte, e in data 17 marzo 2022 ha costituito, in qualità di socio fondatore, la fondazione "Destination Verona & Garda Foundation", in sigla "DVG Foundation", a cui possono aderire tutti i Comuni veronesi ed alla quale il Comune di San Martino Buon Albergo ha aderito a far data gennaio 2024.

Mentre il marketing del turismo è centrato essenzialmente su un servizio, il marketing territoriale prevede sia una maggiore attenzione al prodotto, vale a dire al luogo (sito, ambiente) che viene proposto, ma allo stesso tempo mette un'importante enfasi sugli aspetti relazionali allargati. Il turismo è dunque intimamente connesso con i problemi dello sviluppo sostenibile, secondo il quale ambiente, economia e società sono inestricabilmente collegati, ossia lo sviluppo sostenibile è lo sviluppo che viene incontro ai bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle future generazioni di far fronte alle loro necessità.

Il periodo emergenziale trascorso ha cambiato il volto di uno sviluppo e valorizzazione del territorio. Il concetto di Hospitality come risorsa del territorio prende luce in un'ottica più ampia: l'arte di accogliere un turista con la necessità di particolare attenzione alla formazione in tal senso.

Le iniziative che si intraprenderanno saranno di volta in volta monitorate misurandone la partecipazione e il gradimento.

La collaborazione con la Camera di Commercio di Verona e la conseguente adesione, da parte del Comune di San Martino Buon Albergo come socio sostenitore, alla Fondazione di partecipazione denominata "Destination Verona & Garda Foundation", permetterà la gestione coordinata delle attività di promozione, informazione e commercializzazione delle risorse turistiche della provincia di Verona, in cui la Fondazione potrà prendersi carico della realizzazione, nell'ambito dei suoi scopi istituzionali, anche di attività di specifico interesse del Comune di San Martino Buon Albergo.

In collaborazione con il Comune di Soave e altri 20 Comuni, si aderisce alla costituzione di nuovo IAT relativo al marchio d'area Soave Est Veronese al fine di sviluppare sinergie e collaborazioni tra Enti, realtà associative ed economiche dell'est veronese con l'obiettivo di pianificare attività di promozione e servizi turistici coordinati.

3.3.2.7. Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione	20.000,00	20.000,00	10.000,00	50.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale entrate Missione 08	21.000,00	21.000,00	11.000,00	53.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	10.000,00	50.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 08	21.000,00	21.000,00	11.000,00	53.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio	21.000,00	21.000,00	11.000,00	53.000,00
Totale programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	21.000,00	21.000,00	11.000,00	53.000,00

COMMENTO E VALUTAZIONI GENERALI SULLA MISSIONE 08

PROGRAMMA 01 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Attualmente a livello urbanistico è dotato di uno strumento urbanistico generale (Piano di Assetto del Territorio) e del P.I. (Piano degli Interventi) che unitamente costituiscono il Piano Regolatore Comunale (PRC) come previsto dalla L.R. 11/2004.

Dopo l'approvazione nel 2011 da parte della Regione Veneto del P.A.T., nel 2012 è stato approvato il Piano degli Interventi Conformativo al PRG vigente e successivamente approvati, in variante, i Piani di intervento nn. 2 – 3 – 4 – 5 – 6 - 7.

Nell'ambito delle varianti n. 2 e n. 5 del Piano degli Interventi sono stati sottoscritti accordi pubblico privati per la realizzazione di interventi di rilevante interesse pubblico. Articolata è stata l'attività urbanistica che si è incrociata con il Servizio Paesaggistico ambientale per arrivare a modificare Decreti Ambientali che costituivano detrattore ambientale per lo sviluppo urbanistico del territorio, giungendo alla modifica del Decreto Ministeriale del 03/07/2014, riguardante il vincolo paesaggistico fluviale del fiume Fibbio e quello monumentale, di cui al Decreto Ministero Beni ed Attività Culturali del 01/07/2019 mediante notifica ai proprietari delle variazioni costituenti vincolo diretto ed indiretto a tutto il compendio "Musella".

Anche in termine di Piano di assetto del Territorio (piano sovraordinato rispetto al Piano degli Interventi, si è adeguato mediante la variante n. 2 per la riduzione del consumo del suolo per l'adeguamento al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale nonché alcune modifiche su richieste puntuali da parte di cittadini. Sono attualmente in fase di elaborazione le modifiche al Piano interventi n. 11 di iniziativa pubblica prevede un piano generale di revisione degli indici di edificabilità, di previsioni strategiche che l'Amministrazione vorrà mettere in campo e dedicato a variazioni puntuali derivanti da richieste dei vari cittadini.

In particolare nel piano degli interventi n.11 saranno previsti accordi pubblico- privati per la realizzazione di interventi di rilevante interesse pubblico che allo stato attuale sono ancora al vaglio dell'amministrazione e verranno successivamente valutati.

Prosegue l'iter ed il monitoraggio da parte dell'Ufficio per la tratta della linea ferroviaria AV/AC da Brescia a Verona iter che si è consolidato con la firma e la consegna della tratta Verona – Vicenza.

Come già sopra evidenziato Il Comune di San Martino Buon Albergo è dotato di Piano di Assetto del Territorio (PAT) approvato in Conferenza di servizi in data 29.09.2011 e ratificato dalla Giunta regionale del Veneto con deliberazione n. 1785 dell'8.11.2011, pubblicata sul Bollettino ufficiale regionale n. 89 del 29.11.2011. Successivamente nel corso degli anni si sono succedute più varianti al Piano degli interventi e precisamente le varianti n. 2 – 3 – 4 – 5 (generale) – 6 (Musella) – 7 – 9-12, ed in corso vi sono la variante n. 8 e 11 che saranno oggetto sempre di individuazione di obiettivi di interesse pubblico e la variante n. 13 relativa alla revisione della normativa dei Centri Storici ora già inviata alla Regione del Veneto per il parere ai sensi dell'art.89 D.lgs 380/01.

In corso di redazione il piano degli interventi n. 14 riferito alla modifica normativa delle zone industriali e modifica degli indici delle zone B.

Nell corso dell'anno è stato portato a termine lo studio di microzonazione sismica di livello 2-3 previsto dalla Regione del Veneto per i comuni individuati in zona sismica 2.

Nel corso di quest'anno è stata avviata la procedura del Piano degli interventi n. 15 che recepisce lo studio ed accompagna il settore urbanistica nella propria pianificazione strategica. Nel corso del 2025 sarà valutato la redazione di un PI conformativo che aggrega e raccoglie tutte le varie varianti succedute e crea una sintesi utile per il cittadino e chi ne usufruisce.

Per quanto attiene all'ambito di attività dello Sportello Edilizia si intende agevolare la valorizzazione delle risorse disponibili, puntando al recupero del patrimonio edilizio con la riqualificazione di alcune aree del territorio attualmente degradate limitando il consumo di suolo valorizzando le aree verdi acquisite negli anni dalle lottizzazioni.

È inoltre necessario condizionare la realizzazione di nuovi edifici al raggiungimento di elevati livelli di comfort, di elevata qualità energetica, acustica e sismica.

Nell'anno 2025-2027 è in programma anche la modifica del nuovo Regolamento Edilizio Tipo (RET), modificato personalmente dall'ufficio al fine di adeguarlo alle modifiche normative intercorse nell'anno. L'obiettivo è quello di fornire all'utente uno strumento sempre aggiornato.

Sistemazione della pianificazione cartellonistica comunale con l'approvazione di un piano strategico per regolamentare l'esistente e il futuro.

Sarà approvato il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche dove saranno individuate le criticità del territorio comunale.

È in corso di redazione il SIT. Sistema informatico territoriale che verrà reso disponibile con una chiave di ricerca base sia ai settori interni che al pubblico esterno.

Nei prossimi anni si prevede l'implementazione di tale strumento con l'inserimento georeferenziato dei numeri civici e un collegamento ipertestuale con i singoli edifici creando un database territoriale efficace. Un incarico che si dovrà prevedere è un approfondimento del PGRA individuata come zona di attenzione che deve essere approfondita con analisi sul sistema idrogeologico locale.

Si prevede come modifica al piano degli interventi la revisione delle schede dei beni culturali schedati ancora nel 1996 aggiornando le tipologie edilizie e gli interventi possibili sul territorio.

VIGILANZA EDILIZIA

L'attività di controllo territoriale sull'edilizia costituisce uno strumento indispensabile per l'individuazione di illeciti edilizi e l'applicazione delle sanzioni amministrative in modo coerente, organico e tempestivo e persegue anche fini di prevenzione, scoraggiando comportamenti arbitrari. Il controllo edilizio legittima e difende l'attuazione delle importanti scelte urbanistiche che l'Amministrazione intende percorrere a seguito dell'approvazione del PAT e relative varianti.

In collaborazione con gli altri Enti di sorveglianza e controllo territoriale (Vigili del Fuoco, Asl, Arpav, Forze di Polizia Locale, Corpo forestale, Carabinieri) si intende attuare una rete di interventi reciprocamente coinvolti e coordinati a sostegno dell'utenza e finalizzata sia all'accertamento sia alla prevenzione di attività illecite. Inoltre, per la vastità del territorio comunale sottoposta a vincoli di tutela ambientale e paesaggistica, l'attività di controllo edilizio rappresenta uno degli strumenti maggiormente efficaci tesi alla prevenzione delle manomissioni ambientali, alla conservazione delle bellezze naturali e alla protezione degli ambiti vincolati.

Investimenti: il programma prevede investimenti per le opere pubbliche e nel corso dell'esercizio saranno reperiti i fondi, con maggiori entrate, per affidare incarichi di pianificazione – P.I.- per sviluppare quanto delineato nel PAT.

Risorse umane: le risorse umane sono quelle degli uffici che si occupano di questi temi ma non sono sufficienti all'attuale dotazione organica in quanto a livello amministrativo la collega che si occupa del commercio ha in carico anche la parte amministrativa dell'edilizia Privata. Tutto ciò per garantire un servizio al cittadino risulta indispensabile l'assunzione di una figura di supporto. Anche a regime però per la progettazione urbanistiche essi saranno supportati da specialisti, mentre per la realizzazione dei lavori pubblici si farà ricorso a ditte appaltatrici esterne esperte nei vari settori di intervento. Nell'ambito di interventi di una certa complessità si procederà a richiedere il supporto di consulenti esterni in particolare legali per un confronto procedurale sulla legittimità.

E' in corso la selezione per nuovo personale che da adibire ai servizi carenti che garantiscano lo snellimento delle procedure edilizi paesaggistiche nel rispetto dei ruoli.

Risorse strumentali: le risorse strumentali sono i beni immobili e mobili assegnati agli uffici, ma ci sarà un implemento delle dotazioni hardware. E' intenzione dell'Amministrazione attivare lo Sportello Unico Edilizia Privata (SUE) che prevede la presentazione delle pratiche edilizie esclusivamente in modalità telematica attraverso il sito internet comunale. In particolare si affronterà nei prossimi anni la digitalizzazione dell'archivio cartaceo da caricare sul nuovo portale SUE per facilitare sia l'accesso agli atti sia le istruttorie edilizie nel back office. E' peraltro intenzione dell'Amministrazione attivare lo Sportello Unico Edilizia Privata (SUE) che prevede la presentazione delle pratiche edilizie esclusivamente in modalità telematica attraverso il sito internet comunale.

3.3.2.8. Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e

al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Fondo pluriennale vincolato	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	2.744.719,00	2.742.970,00	2.741.169,00	8.228.858,00
Totale entrate Missione 09	2.914.719,00	2.742.970,00	2.741.169,00	8.398.858,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	2.744.719,00	2.742.970,00	2.741.169,00	8.228.858,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 09	2.914.719,00	2.742.970,00	2.741.169,00	8.398.858,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale programma 01 – Difesa del suolo	24.000,00	24.000,00	24.000,00	72.000,00
Totale programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	508.600,00	508.600,00	508.600,00	1.525.800,00
Totale programma 03 – Rifiuti	2.201.069,00	2.201.069,00	2.201.069,00	6.603.207,00
Totale programma 04 – Servizi idrico integrato	181.050,00	9.301,00	7.500,00	197.851,00
Totale programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	2.914.719,00	2.742.970,00	2.741.169,00	8.398.858,00

COMMENTO E VALUTAZIONI GENERALI SULLA MISSIONE 09

Comprende i seguenti programmi

Programma 01- Difesa del suolo

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 03 – Rifiuti

PROGRAMMA 01- DIFESA DEL SUOLO

Inquinamento del suolo

Continuerà l'attività di istruzione delle pratiche di bonifica/smaltimento rifiuti del suolo su istanza/segnalazione di privati. Un sito oggetto di interesse è quello dell'area di Guainetta, già acquisita al patrimonio del Comune, per la quale è stata emessa ordinanza per la caratterizzazione delle matrici ambientali e per la loro bonifica. Per l'area di Adige Ambiente a Ca' Vecchia è stato approvato il progetto di bonifica e sono in atto le attività di bonifica.

Inquinamento delle acque

A seguito del rilevamento in alcuni piezometri della rete di monitoraggio del cantiere Alta Velocità del superamento della concentrazione soglia di contaminazione del parametro tetracloroetilene, è in atto in stretta collaborazione con gli enti preposti, un'attività di indagine per la ricerca del responsabile della contaminazione, nonché di monitoraggio ambientale e di tutela sanitaria.

È in essere un'attività di monitoraggio post-bonifica da parte dei proprietari dell'area sottostante il distributore di Bussinello.

Viene monitorato l'inquinamento della falda freatica dell'area di Guainetta e dell'area a sud del casello autostradale rilevato nei piezometri realizzati nell'ambito del progetto Alta Velocità.

Inquinamento atmosferico

L'inquinamento atmosferico è oggetto di attenzione. Come anticipato nelle linee di governo il territorio subisce concrete "minacce all'ambiente atmosferico" dovute dalla grande viabilità e dalla presenza dell'inceneritore di Ca' del Bue nelle immediate vicinanze del territorio comunale. La qualità dell'aria è una priorità e sarà perseguita con l'attuazione delle azioni strutturali previste dal TTZ attraverso le ordinanze Sindacali emesse annualmente contestualmente agli altri comuni dell'agglomerato di Verona, nell'attuazione di misure finalizzate a ridurre le emissioni di PM10 ed altri composti, nonché, anche a seguito adesione al Patto dei Sindaci, con la realizzazione di piste ciclabili, incentivi per la modifica dell'alimentazione dell'auto.

Inquinamento acustico

In materia di rumore, sia sotto il profilo autorizzativo che sotto il profilo dei controlli, si farà fronte alle singole problematiche in un'ottica di "intersettorialità" con gli altri uffici comunali al fine di conciliare le esigenze di tutela della quiete pubblica con quelle delle attività di intrattenimento.

Igiene Ambientale

Nell'ambito delle attività di igiene ambientale ed alla luce della rilevanza sociale del problema "zanzara tigre", prevenzione Zika e del virus West Nile, si proseguirà nella realizzazione delle attività già intraprese per la riduzione della proliferazione dell'insetto quali interventi larvicidi ed adulticidi, nonché con azioni di sensibilizzazione della popolazione sulle azioni da adottare nelle proprie aree private e sulle attenzioni da porre in atto. Inoltre, continueranno gli interventi di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione nelle aree pubbliche al fine di eliminare situazioni pregiudizievoli per la salute pubblica.

Si manterrà la distribuzione ai privati di prodotti antilarvali quale incentivo al trattamento delle aree di competenza.

Motivazione: le motivazioni sono ampiamente illustrate alla sezione 1 nella parte linee strategiche di mandato alla voce “San Martino paese ecologico” a cui si rimanda.

Investimenti: non sono previsti investimenti, anche se è possibile che le indagini ambientali nei punti sottoposti a monitoraggio ambientale richiedano interventi specifici. Non si esclude il ricorso a supporti legali o di tipo tecnico-specialistico per le problematiche di tipo ambientale.

Risorse umane: è previsto l’impiego sia del personale dipendente che delle ditte affidatarie mediante contratti annuali o pluriennali.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunali e parco hardware. Anche per il personale esterno si acquisteranno nuove attrezzature.

PROGRAMMA 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

La promozione della sostenibilità ambientale

Proseguiranno le attività di informazione, sensibilizzazione e approfondimento rendendo maggiormente efficace la partecipazione della collettività ai temi della sostenibilità ambientale.

Verde e parchi

Il programma svilupperà azioni volte a valorizzare i beni e gli spazi pubblici esistenti, attraverso una razionalizzazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie.

Il sistema sarà fruibile e visitabile mediante una rete di piste ciclabili e pedonali.

Per garantire la riqualificazione degli spazi pubblici ed il miglioramento delle condizioni d'uso dei parchi e dei giardini saranno attuati interventi sistematici di verifica, manutenzione ordinaria e straordinaria con particolare attenzione alle aree che presentano situazioni di degrado, anche ricorrendo all’affidamento alla società comunale Archimede Servizi, oppure, in secondo luogo, a terzi, delle attività di manutenzione.

Saranno inoltre attivate modalità di collaborazione e convenzionamento con i privati per la cura degli spazi pubblici e si effettuerà un costante monitoraggio dello stato di cura degli spazi verdi privati con segnalazioni mirate ad attivare gli interventi manutentivi nelle situazioni di incuria o degrado.

Si proseguirà, mediante affidamento del servizio a ditta/professionisti competenti, la gestione degli alberi del patrimonio comunale mediante attività colturali adeguate, iniziando dalle situazioni più urgenti, come pure l’affidamento di verifiche di stabilità.

Si prevedono interventi per favorire l’attecchimento dei nuovi alberi messi a dimora e di altri alberi del patrimonio arboreo comunale mediante ripristino vitalità microbiologica del suolo per favorire una dinamica ripresa delle funzioni dell’apparato radicale delle piante, permettendo il superamento di condizioni di stress delle piante.

Si provvederà ad interventi di irrigazione di emergenza agli alberi di recente piantumazione, qualora se ne presentasse la necessità.

Si provvederà alla verifica delle aree giochi ed all’implementazione delle strutture da gioco, mediante affidamento del servizio di gestione manutentiva ad Archimede Servizi, oltre a ditte competenti.

Per incrementare il livello di pulizia e decoro urbano saranno effettuati interventi mirati per la pulizia degli spartitraffico, delle rotonde e delle aiuole del centro storico.

Reticolo Idrico Minore

Proseguirà l'attività di monitoraggio dei corsi d'acqua durante i periodi di maggiore criticità in collaborazione con il Consorzio Alta Pianura Veneta al fine di prevenire esondazioni durante i periodi piovosi di maggior intensità.

Continuerà il presidio delle tematiche connesse ai problemi creatisi con l'alluvione del maggio 2013 e del settembre 2018, anche alla luce delle sempre più frequenti "bombe d'acqua".

Motivazione: per le motivazioni si rimanda a "San Martino paese ecologico"

Investimenti: è prevista la fornitura e posa di nuovi giochi nei parchi oltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei giochi già presenti.

Risorse umane: è previsto l'impiego del personale dipendente, oltre a servizi affidati ad Archimede servizi e a ditte competenti mediante contratti ad hoc e contratti annuali e pluriennali.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per l'acquisto di attrezzature.

PROGRAMMA 03 – RIFIUTI

Sarà promossa la raccolta differenziata e la riduzione della produzione dei rifiuti in linea con quanto indicato nelle linee di mandato.

Saranno progettate azioni ed iniziative per favorire l'incremento della raccolta differenziata e la cultura del riuso e riciclo.

Proseguirà altresì la promozione dell'educazione per la riduzione dei rifiuti, sia mediante la realizzazione di nuove azioni, sia con apposite campagne di sensibilizzazione indirizzate agli istituti scolastici.

Particolare attenzione sarà prestata per favorire la prevenzione dell'abbandono di rifiuti, per garantire la tempestiva rimozione di rifiuti abbandonati nonché per la gestione delle procedure volte all'individuazione dei responsabili. In proposito, saranno ottimizzate le procedure e le collaborazioni per un puntuale presidio del territorio e, in particolare, sarà mantenuta la collaborazione con il Settore Polizia Locale per il controllo dell'abbandono di rifiuti su suolo pubblico. Particolare attenzione sarà, pure, dedicata alla verifica del regolare conferimento da parte delle utenze produttive e commerciali come pure alla corretta fruizione dell'Ecocentro. Si prevede il progressivo affidamento di tutti i servizi di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati e di gestione dell'ecocentro, al Consiglio di Bacino Verona Nord, alla scadenza dei contratti vigenti.

L'ecocentro comunale sarà oggetto di studio di fattibilità finalizzato al suo ampliamento ed al miglioramento dell'assetto gestionale e di fruizione da parte degli utenti.

Motivazione: la motivazione è innanzitutto quella di aumentare quanto possibile il recupero dei rifiuti, di mantenere ordinato il paese; le azioni vanno viste nell'ottica che vuole San Martino un paese ecologico, a misura d'uomo

Investimenti: non sono previsti investimenti, se non la manutenzione ove necessaria dell'ecocentro comunale e le spese di progettazione inerenti l'ampliamento dell'ecocentro comunale.

Risorse umane: tutti i servizi sono esternalizzati ad eccezione della pulizia delle strade dai rifiuti abbandonati ed, in parte, dello svuotamento dei cestini dei rifiuti, che sono effettuati dagli operatori comunali.

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore con possibilità di acquisto nuove attrezzature.

3.3.2.9. Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla

mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Fondo pluriennale vincolato	1.193.181,95	0,00	0,00	1.193.181,95
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione	109.300,00	60.500,00	77.800,00	247.600,00
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	750.160,00	742.300,00	734.600,00	2.227.060,00
Totale entrate Missione 10	2.052.641,95	802.800,00	812.400,00	3.667.841,95

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	750.160,00	742.300,00	734.600,00	2.227.060,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.302.481,95	60.500,00	77.800,00	1.440.781,95
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 10	2.052.641,95	802.800,00	812.400,00	3.667.841,95

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale programma 01 – Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Trasporto per vie d’acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	2.052.641,95	802.800,00	812.400,00	3.667.841,95
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	2.052.641,95	802.800,00	812.400,00	3.667.841,95

PROGRAMMA 05 – VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Il programma persegue l'obiettivo generale della mobilità sostenibile, che privilegia la tutela e salvaguardia degli spostamenti a piedi, in bicicletta e con i mezzi pubblici.

Pertanto sarà promossa ed incrementata l'intermodalità degli spostamenti.

In particolare gli spostamenti a piedi, quale alternativa preferibile soprattutto nel centro storico, dovranno essere garantiti mediante adeguati accorgimenti quali l'abbattimento delle barriere architettoniche, adeguato arredo urbano e manutenzione dei percorsi.

Gli spostamenti in bicicletta, la cui funzione deve in buona parte soddisfare i collegamenti tra frazioni e località del paese, devono essere supportati da adeguate infrastrutture. In particolare le piste ciclabili esistenti devono essere adeguatamente valorizzate con interventi manutentivi rivolti alla segnaletica orizzontale e verticale.

L'uso dell'automobile sarà regolamentato in alcuni ambiti.

Infrastrutture stradali

Con riferimento al patrimonio stradale, oltre all'ordinaria manutenzione ed agli interventi di rifacimento della pavimentazione stradale mediante fresatura e asfaltatura, è previsto il miglioramento della visibilità degli attraversamenti stradali pedonali.

Nel periodo invernale, in presenza di precipitazioni nevose ed in caso di formazione di ghiaccio, si effettuerà l'attività di coordinamento degli interventi di lamatura e di spargimento di fondenti sulle sedi stradali.

Attenzione inoltre dovrà essere garantita, ai fini viabilistici e ambientali, ai progetti di sviluppo della Società che gestisce il ramo autostradale A4 (BS-VR-VI-PD SpA) che sta progettando l'ampliamento e costruzione della quarta corsia. Nelle sedi opportune, e con gli interlocutori previsti, dovranno essere attentamente valutati gli impatti sul nostro territorio al fine di condividere il più possibile progettualità che possano portare beneficio, o quanto meno evitare appesantimenti, alla viabilità interna.

Segnaletica stradale

Sarà riservata particolare cura alla segnaletica stradale sia verticale che orizzontale, prevedendo il rifacimento quasi completo di quest'ultima annualmente.

Motivazione delle scelte: la motivazione prioritaria è di creare maggior sicurezza per veicoli e pedoni e di decongestionare il traffico

Risorse umane da impiegare: le risorse del settore con l'impiego di ditte specializzate. Si prevede l'affidamento annuale di: manutenzione degli impianti semaforici, servizio di pulizia delle caditoie stradali, rifacimento segnaletica orizzontale, servizio di pulizia delle strade dalla neve e di manutenzione dei cigli stradali, sigillatura buche e rappezzi stradali.

Risorse strumentali da utilizzare: quelli in dotazione al settore con possibilità di acquisto di nuove attrezzature se si rende necessario o quantomeno opportuno.

3.3.2.10. Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

Missione 11 – Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni	22.400,00	22.400,00	22.400,00	67.200,00
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione 11	22.400,00	22.400,00	22.400,00	67.200,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	22.400,00	22.400,00	22.400,00	67.200,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 11	22.400,00	22.400,00	22.400,00	67.200,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale programma 01 – Sistema di protezione civile	22.400,00	22.400,00	22.400,00	67.200,00
Totale programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 – Soccorso civile	22.400,00	22.400,00	22.400,00	67.200,00

COMMENTO E VALUTAZIONI GENERALI SULLA MISSIONE 11

PROGRAMMA 01 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Sarà posta la dovuta attenzione nella vigenza delle allerte diramate dal Centro funzionale decentrato di Protezione Civile della Regione Veneto. Si curerà l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile quando necessario. Proseguiranno le esercitazioni simulative di ipotesi di intervento per calamità naturali.

Verranno realizzate iniziative di studio del territorio e sensibilizzazione della popolazione in relazione alla prevenzione dei rischi.

Si prevede la divulgazione del Piano di protezione civile aggiornato anche mediante l'affidamento a tecnici competenti.

Motivazione delle scelte: la sicurezza del paese durante le emergenze sia sanitarie che ambientali, la quale richiede un impegno continuo ed esercitazioni simulative come quelle programmate.

Investimenti: si prevedono eventuali investimenti in materiali ed attrezzature, nonché le spese inerenti l'informazione dei contenuti del piano di protezione civile, nonché di segnaletica attuativa del piano.

Risorse umane da impiegare: l'intera struttura del COC, i dipendenti del settore, la Polizia Locale, il gruppo comunale di Protezione Civile, eventuali ditte affidatarie di lavori e servizi.

Risorse strumentali da utilizzare: i mezzi in dotazione

PROGRAMMA 02 - INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI

Motivazione delle scelte: si rimanda al punto precedente

Risorse umane da impiegare: si rimanda al punto precedente

Risorse strumentali da utilizzare: si rimanda al punto precedente

3.3.2.11. Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	195.570,00	203.970,00	209.300,00	608.840,00
Totale entrate Missione 12	195.570,00	203.970,00	209.300,00	608.840,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	195.570,00	203.970,00	209.300,00	608.840,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale spese Missione 12	195.570,00	203.970,00	209.300,00	608.840,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale programma 01 – Interventi per l’infanzia e i minori per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 06 – Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	195.570,00	203.970,00	209.300,00	608.840,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	195.570,00	203.970,00	209.300,00	608.840,00

COMMENTO E VALUTAZIONI GENERALI SULLA MISSIONE 12

La missione è competenza dell’Istituzione Comunale per i Servizi al Cittadino – ISAC

Al Comune compete solo il seguente:

PROGRAMMA 9- SERVIZIO NECROSCOPICO CIMITERIALE

Verrà posta attenzione alle necessità delle strutture cimiteriali esistenti, monitorando la disponibilità di loculi cimiteriali/ossari e pianificando interventi di esumazione e di estumulazione. Nel cimitero del capoluogo si prevede un intervento atto a realizzare un’apposita area destinata ad accogliere un cinerario.

Saranno espletate, sia in economia che tramite l’appalto dei servizi cimiteriali, le seguenti attività ordinarie:

- rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento dei funerali, concessione di loculi ed ossari e autorizzazione alle cremazioni;
- pulizia, sorveglianza e custodia dei cimiteri;
- cura e manutenzione sia ordinaria che straordinaria delle aree verdi;
- evasione delle operazioni connesse alle tumulazioni, alle inumazioni, alle estumulazioni, alle esumazioni e alle cremazioni, dando corso a specifiche campagne massive
- Si prevede l’aggiornamento del Regolamento comunale di polizia mortuaria, recependo esigenze di revisione suggerite dall’esperienza maturata negli ultimi anni in relazione alla gestione cimiteriale.
- aggiornamento degli strumenti di pianificazione delle attività cimiteriali;

Motivazione: il programma è finalizzato al rilascio di concessioni per gli spazi disponibili nei quattro cimiteri comunali.

Investimenti: Sono previsti interventi manutentivi finalizzati a garantire l'efficienza e la funzionalità dei cimiteri.

Risorse umane: le risorse umane sono costituite dai dipendenti dei servizi demografici che gestiscono la polizia mortuaria, dal personale della ditta che ha in appalto i servizi cimiteriali, e dal personale della società *in house* Archimede servizi srl per la manutenzione

Risorse strumentali: quelle in dotazione ai servizi demografici per l'attività amministrativa e quelle in disponibilità della ditta che ha in appalto i servizi cimiteriali, oltre alle risorse di Archimede servizi.

3.3.2.12. Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	48.000,00	48.000,00	48.000,00	144.000,00
Totale entrate Missione 14	48.000,00	48.000,00	48.000,00	144.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	48.000,00	48.000,00	48.000,00	144.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 14	48.000,00	48.000,00	48.000,00	144.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale programma 01 – Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	48.000,00	48.000,00	48.000,00	144.000,00
Totale programma 03 – Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	48.000,00	48.000,00	48.000,00	144.000,00

3.3.2.13. Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Missione 20 – Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	658.267,39	697.267,39	697.267,39	2.052.802,17
Totale entrate Missione 20	658.267,39	697.267,39	697.267,39	2.052.802,17

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	658.267,39	697.267,39	697.267,39	2.052.802,17
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 20	658.267,39	697.267,39	697.267,39	2.052.802,17

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale programma 01 – Fondo di riserva	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00
Totale programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità	568.267,39	568.267,39	568.267,39	1.704.802,17
Totale programma 03 – Altri fondi	45.000,00	84.000,00	84.000,00	213.000,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	658.267,39	697.267,39	697.267,39	2.052.802,17

COMMENTO E VALUTAZIONI GENERALI SULLA MISSIONE 20

PROGRAMMA 1 – FONDO DI RISERVA

Si tratta di accantonamenti di fondi a riserva per Euro 45.000 per le spese obbligatorie e per le spese impreviste

Motivazione: obbligo di legge curato dall'ufficio ragioneria

PROGRAMMA 2- FONDI CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Si tratta dell'accantonamento per finanziare crediti di dubbia esigibilità come si deduce chiaramente dal titolo del programma. L'importo per l'anno 2024 è pari ad Euro 503.282,01. Il dettaglio delle somme che concorrono alla formazione del fondo saranno contenute nell'allegato al Bilancio armonizzato 2025-2027

Motivazione: obbligo di legge curato dall'ufficio ragioneria

3.3.2.14. Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Missione 50 – Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	411.000,00	427.000,00	410.000,00	1.248.000,00
Totale entrate Missione	411.000,00	427.000,00	410.000,00	1.248.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	411.000,00	427.000,00	410.000,00	1.248.000,00
Totale spese Missione 50	411.000,00	427.000,00	410.000,00	1.248.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale programma 01 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	411.000,00	427.000,00	410.000,00	1.248.000,00
Totale Missione 50 – Debito pubblico	411.000,00	427.000,00	410.000,00	1.248.000,00

COMMENTO E VALUTAZIONI GENERALI SULLA MISSIONE 50

PROGRAMMA 1-QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Si tratta delle spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'assunzione di mutui. Si precisa che il Comune non ha emesso titolo obbligazionari.

Non sono comprese in questo programma le spese relative alle quote di capitali dei mutui in quanto esse sono ricomprese nel programma "Quota di ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione, collocati al titolo 4° della spesa, Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie" collocata al titolo 5° della spesa.

3.3.2.1. Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: "Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Missione 99 – Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	1.786.000,00	1.786.000,00	1.786.000,00	5.358.000,00
Totale entrate Missione 99	1.786.000,00	1.786.000,00	1.786.000,00	5.358.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.786.000,00	1.786.000,00	1.786.000,00	5.358.000,00
Totale spese Missione 99	1.786.000,00	1.786.000,00	1.786.000,00	5.358.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale programma 01 – Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.786.000,00	1.786.000,00	1.786.000,00	5.358.000,00
Totale programma 02 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	1.786.000,00	1.786.000,00	1.786.000,00	5.358.000,00

3.4. LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

STRUTTURA ORGANIZZATIVA PERSONALE e PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2025–2027

La programmazione del personale confluisce nel nuovo documento generale di programmazione, ovvero il Piano integrato di attività e organizzazione, poiché l'articolo 1, co. 1, del D.P.R. 81/2022 ha soppresso, in quanto trasfusi nel P.I.A.O., gli adempimenti relativi alla programmazione triennale del fabbisogno di cui all'articolo 6, del D. Lgs 165/2001; pertanto la presente stesura di Fabbisogno del Personale 2025 – 2027 confluirà nella Sezione 3.3 del P.I.A.O. medesimo.

Giova comunque evidenziare che con deliberazione della giunta comunale n. 145 del 5.11.2024 di programmazione del Fabbisogno del Personale è stato indicato per l'anno 2025 di assumere tramite concorso, preceduto da mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001, n. 2 Agenti di Polizia Locale, oltre ad attivare taluni procedimenti di Progressione Verticale.

Il tutto rimane subordinato alle previsioni della Legge di Bilancio 2025, il cui Ddl indica già un taglio della spesa di personale per l'anno 2025, secondo la calmierazione pari al 75% della spesa del personale cessato nel corso dell'anno 2024.

3.4.1. IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, individuino, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio dell'Ente, e alla messa a reddito dei cespiti;

- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Per il triennio 2025/2027 **non sono pervenute formali indicazioni**, né dai Settori tecnici, né dall'Amministrazione, in merito all'alienazione di beni nonché interventi di valorizzazione immobiliare.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Viene ribadito che le opere pubbliche da realizzare nel 2025–2027 e per qui d'interesse, il 2025, sono:

2024/2025			
N.	OPERA	FASE	FINE LAVORI
1	Completamento ex scuole E. Salgari (Polo Avesani) e sistemazione aree esterne – Euro 1.200.000,00	Progettazione esecutiva	30/06/2025
2	Completamento impianto sportivo tennis 3° Lotto – Euro 584.000,00	Da iniziare	31/12/2025
3	Asfaltature 2023 – ZAI – Euro 1.000.000,00	appalto	31/12/2025
4	Asfaltatura Case Nuove – Euro 384.000,00	Progettazione esecutiva	31/12/2025
5	Estensione della rete delle Acque meteoriche in via Girelli, loc. Mambrotta – Euro 170.000,00		31/12/2025
6	Realizzazione nuovo asilo nido (0-2) in loc. Casette – Euro 1.080.000,00	Incarico progettazione	30/04/2026
2025			
N.	OPERA		
1	Asfaltatura strade comunali		31/12/2026
2	CPI scuola Barbarani, Salvo d'Acquisto e Scuola materna di Marcellise		31/12/2026
3	Rifacimento copertura palestra Ugo Pozzan e realizzazione parcheggio		31/12/2026
4	Ristrutturazione spogliatoi Berto Barbarani		31/12/2026
5	ponti Mercanti, Mambrotta e Via Paglia		31/12/2026
2026			
N.	OPERA		
1	Ampliamento scuola S. D'Acquisto		
2	Riqualificazione Via Meucci		
3	Realizzazione completamento pista ciclabile Marcellise		
4	Rifacimento pista di Atletica		
2027			
1	Ristrutturazione P. 2° scuola Barbarani		
2	Nuovo Polo Scolastico		